



CALCERANICA AL LAGO NOTIZIE

ANNO II / N. 1 GIUGNO 2021

**Un'organica azione
di interventi per la rete
acquedottistica**

**Le belle sorprese
della lettura,
nonostante la pandemia**

**L'ara di Diana
e la vexata quaestio
dell'epigrafe**



CALCERANICA AL LAGO NOTIZIE

ANNO II
N. 1 **GIUGNO** 2021

Notiziario comunale
Comune di Calceranica al Lago
tel. 0461.723161
www.comunecalceranica.tn.it

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 807 del 08.11.2005

DIRETTORE
Lara Leonardelli

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Filippi

COMITATO DI REDAZIONE
Annamaria Buccella
Serena Curti
Andrea Gandini
Maria Lunelli
Roberto Murari

FOTOGRAFIE
Roberto Murari
Associazioni varie

GRAFICA E STAMPA
Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana



In copertina la "Casa dei Badioti"
oggi [foto di Roberto Murari]
e in ultima di copertina la stessa
casa una volta

sommario

La pandemia ha condizionato l'attività ma non l'impegno
e la progettualità [Bruno Filippi] **3**

AMMINISTRAZIONE

Un'organica azione di interventi per la rete acquedottistica [Cristian Uez] **4**
Progetti e risorse a beneficio di tutto il nostro splendido territorio [Cinzia Tartarotti] **7**
Viabilità e P.R.G. per una ripresa degli interventi sul territorio [Michela Passamani] **10**
Fibra ottica e SPID: Calceranica si prepara al futuro [Loris Schmid] **15**
Un anno di emergenze affrontato con la collaborazione di tanti [Mauro Andreatta] **17**
L'economia del Bene Comune mette al centro il benessere
delle persone e del pianeta [Cinzia Tartarotti] **19**

SCUOLA

Scuola Infanzia: Stare all'aperto per apprendere e divertirsi insieme **20**

CULTURA

Biblioteca: Le belle sorprese della lettura, nonostante la pandemia [Maria Lunelli] **21**
Trovano un sasso misterioso: è un fossile di 240 milioni di anni fa [Enrico Gremes] **24**
Piccolo vocabolario illustrato dialetto-italiano [Roberto Murari] **25**

ASSOCIAZIONI

Gruppo Alpini **26**
Calcedonia femminile **27**
Circolo Pensionati e Anziani **28**
Corale Polifonica **29**
Associazione L'Ortazzo **30**
Scout Cngei Calceranica al Lago **32**
Nu.Vol.A. Valsugana **34**
Vigili del Fuoco Volontari **35**
GS Valsugana Trentino **36**

COMUNITÀ

Chris Kocken: 50 anni di vacanze a Calceranica **37**
I 55 anni della nuova chiesa di piazza Graziadei [Gianni Ferrari] **38**
150 anni del Panificio Campregher: una storia di famiglia lunga
quattro generazioni [Sofia Campregher] **40**
Gabriel Pasqualini primo ai Campionati regionali e nazionali **42**
Ha chiuso il negozio Ortofrutta Donati **42**

NUMERI UTILI

31

In centro al notiziario: inserto storico staccabile
"L'Ara di Diana e la vexata quaestio dell'epigrafe" [Ferruccio Martinelli]

Ricordiamo a tutti i lettori che possono trovare
la rivista sul sito del Comune www.comune.calceranica.tn.it

LA PANDEMIA HA CONDIZIONATO L'ATTIVITÀ MA NON L'IMPEGNO E LA PROGETTUALITÀ

di **Bruno Filippi**, direttore responsabile del notiziario

Ci stiamo accorgendo come una pandemia possa stravolgere la vita di tutti, dai più fragili che hanno pagato con la vita le loro difficoltà fisiche o generazionali ai più giovani che sono stati costretti a rintanarsi in casa, rinunciando a quella vicinanza fisica con gli amici e il mondo esterno che costituisce alla loro età uno strumento importante di crescita e sviluppo, al variegato e complesso mondo dell'economia e del volontariato che sono stati costretti ad uno stop nella loro attività, che in tanti casi ha significato cancellazione definitiva di una vita di lavoro e impegno.

Una situazione che non ha mancato di interessare anche Calceranica, a cominciare dall'Amministrazione comunale, come conferma il sindaco Cristian Uez nel suo intervento: «... la situazione di crisi economica generatasi con la pandemia porta ripercussioni anche sulla finanza pubblica: minori risorse in entrata, aumenti di spese in parte corrente, il clima di continua incertezza e prospettiva, hanno determinato ulteriori complessità nel "far quadrare" il bilancio comunale, sicuramente il più difficile della mia esperienza amministrativa».

Difficoltà che non hanno comunque fermato la complessa macchina comunale, che ha continuato ad occuparsi delle questioni ordinarie e straordinarie.

Accenniamo qui ad alcuni dei principali problemi all'attenzione dell'Amministrazione comunale: l'avvio del progetto del nuovo ponte sul torrente Mandola; il progetto esecutivo riguardante la passeggiata lungo il torrente Mandola, per il quale si prevede di indire la gara per l'affidamento dei lavori entro l'estate; la definizione del tracciato di completamento della ciclabile del lago; la realizzazione della saletta della scuola dell'infanzia che verrà completata entro Natale in modo da avviare un ricco programma culturale; l'avvio del percorso per la nuova piazza collegata al Ponte che dovrebbe terminare a fine 2022; la rivitalizzazione dell'edificio ex Coop.

Problema centrale dell'Amministrazione comunale in questo periodo è stato senz'altro quello dei rifornimenti idrici del paese, in seguito al rinvenimento nelle analisi di routine da parte dell'APSS di residui di fitofarmaci nel bacino idrico della sorgente Slavazzi. Problema affrontato immediatamente e risolto temporaneamente con il blocco dell'approvvigionamento idrico da tale sorgente, deviando quindi il conferimento dell'acqua tramite l'emungimento dai pozzi siti nella zona dell'Ulba (inizio Via Andanta). Ne scrive ampiamente il sindaco nel suo intervento che segue.

Ma non è mancato l'impegno nemmeno negli altri settori operativi, come riferiscono gli assessori di seguito, così come non si sono fermate le varie associazioni di volontariato che, come emerge dagli interventi proposti in questo Notiziario, hanno ridotto ma non cancellato una preziosa attività, con l'obiettivo di rilanciarla non appena gli effetti della pandemia saranno conclusi. ●

UN'ORGANICA AZIONE DI INTERVENTI PER LA RETE AQUEDOTTISTICA

La “partita” non è mai semplice: la situazione di crisi economica generatasi con la pandemia porta ripercussioni anche sulla finanza pubblica: minori risorse in entrata, aumenti di spese in parte corrente, il clima di continua incertezza e prospettiva, hanno determinato ulteriori complessità nel “far quadrare” il bilancio comunale, sicuramente il più difficile della mia esperienza amministrativa.



di **Cristian Uez**

Sindaco / Rapporti Istituzionali e Partecipate, Bilancio e Programmazione, Protezione Civile, Bene Comune

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 335.6563145
sindaco@comune.calceranica.tn.it

Care concittadine e cari concittadini, con rinnovato piacere rientriamo nelle vostre case, e lo facciamo attraverso le pagine del nuovo numero del notiziario comunale - uno strumento “fisico, cartaceo” che riveste **un importante ruolo di informazione e aggiornamento, ma svolge anche una funzione “relazionale”,** mantenendo viva la rete dei numerosi tasselli che compongono la nostra Comunità - quindi, un ben ritrovato a tutti voi!

Certo viviamo tempi molto complessi: il perdurare della situazione epidemiologica e di convivenza con il virus sta mettendo tutti a lunga e dura prova... ma con continuo impegno - “senza arretrare” - stiamo operando con la massima dedizione, nella ricerca dei migliori risultati.

Ma la “partita” non è mai semplice: la situazione di crisi economica generatasi con la pandemia porta ripercussioni anche sulla finanza pubblica: minori risorse in entrata, aumenti di spese in parte corrente, il clima di continua incertezza e prospettiva, hanno determi-

nato ulteriori complessità nel “far quadrare” il bilancio comunale, sicuramente il più difficile della mia esperienza amministrativa.

La partenza di questa legislatura ha coinciso con un'altra complessità: quella legata alle problematiche che hanno interessato la sorgente Slavazzi - fonte primaria di approvvigionamento della risorsa idrica del nostro paese - e la **rete acquedottistica del nostro Comune,** rispetto alla quale è in essere un'organica azione di interventi.

Allo stato attuale, il principale intervento si configura come un nuovo collegamento idrico - con la creazione di una connessione sovra-comunale - ed è da più mesi la priorità dell'Amministrazione, relativamente alla quale stiamo impiegando ingenti risorse sia economiche (con un finanziamento PAT di 350.000 €) che umane. Altri interventi riguardano un'azione approfondita di ricerca perdite e conseguenti riparazioni, l'installazione di filtri a carboni attivi presso l'accumulo delle Bogole, l'efficientamento della stazione di pompaggio e di altre apparecchiature che agiscono sull'impianto di rete.

La necessità di quest'opera è emersa a seguito dei riscontri dati da alcune analisi di routine che vengono svolte a cadenza regolare da parte dell'APSS, che avevano evidenziato la presenza, con valori “border-line” dei limiti di legge, di residui di fitofarmaci nel bacino idrico della sorgente Slavazzi. Il Comune si è subito attivato per inibire l'approvvigionamento idrico da tale sorgente, e deviare quindi il conferimento dell'acqua tramite l'emungimento dai pozzi siti nella zona dell'Ulba (inizio Via Andanta), già dal mese dell'ottobre scorso.

Per gestire e approfondire tale situazione - oltre al tavolo operativo comu-



Una splendida immagine di Roberto Murari dei laghi di Caldonazzo e Levico. Sopra Calceranica si trova Bosentino, nel cui territorio si trova la sorgente Slavazzi che nasce in località Saletti, a quota 645 m, poco a monte della confluenza del Rio Mandola con il Rio del Castello

nale - sono stati istituiti dei tavoli tecnici con diversi dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Sanitaria e il Comune dell'Altopiano della Vigolana, territorio dove la sorgente Slavazzi insiste.

Tali tavoli stanno seguendo e supportando: da un lato gli interventi contingenti sul nostro acquedotto che dovrebbero essere ultimati entro la seconda settimana di giugno, e che garantiranno quindi un approvvigionamento idrico di acqua utile a coprire il fabbisogno del paese durante la stagione estiva, quando i consumi aumenteranno in maniera considerevole anche per i flussi turistici; dall'altro, lo sviluppo di azioni di miglioramento ed efficientamento del nostro acquedotto; oltre che a ragionamenti di medio-lungo termine rispetto alle possibilità di approvvigionamento anche da altre fonti e sorgenti di territori limitrofi, al fine di stabilizzare ulteriormente la fornitura idrica da fonti alternative e qualitativamente eccellenti.

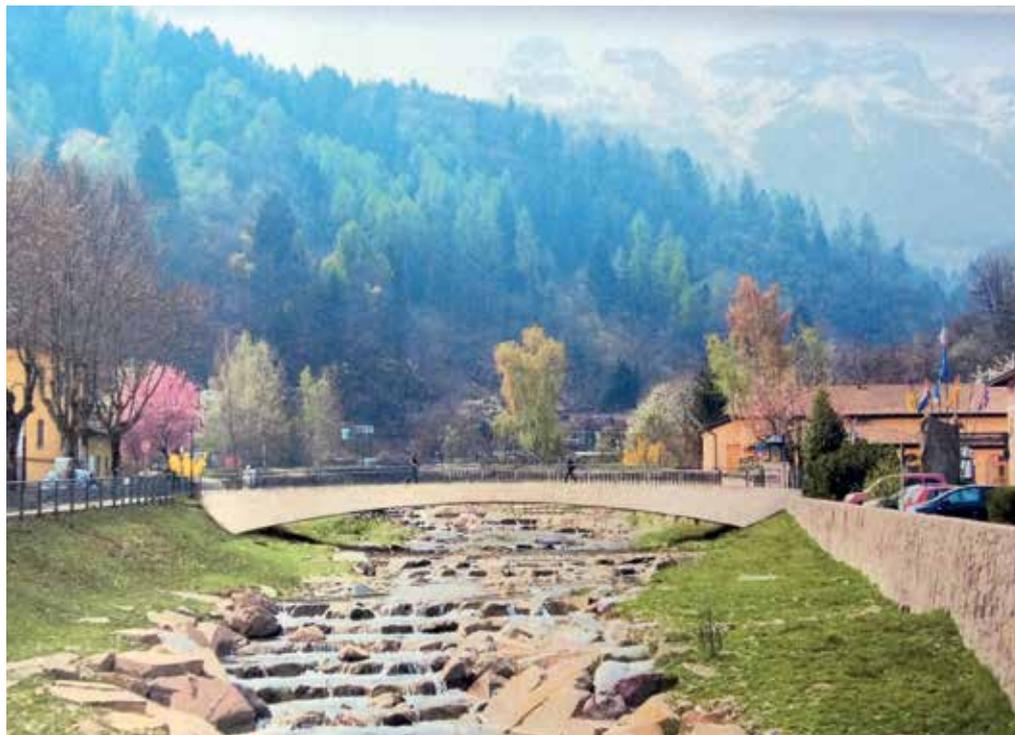
È stato inoltre attivato, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, un piano straordinario di analisi della sorgente Slavazzi - al fine di monitorare settimanalmente l'andamento di questo fenomeno, indagine che sta riportando risultati di totale tranquillità, con valori non percepibili di sostanze.

È utile comunque ribadire che l'approvvigionamento idrico avvenuto in questi mesi tramite l'emungimento della risorsa idrica in falda sotterranea dai pozzi dell'Ulba, ha sempre soddisfatto i criteri di conformità alla potabilità - benché siano stati segnalati sporadici fenomeni transitori di intorpidimento in alcuni ramali del paese. Tale problematica è dovuta a "sbalzi" e aumenti di richiesta di portata che sollecitano l'impianto e smuovono residui di origine naturale presenti in alcune tubature, specie nelle parti terminali di rete. Per contrastare tale fenomeno sono stati eseguiti vari interventi di scarico sulla rete acquedottistica comunale e saranno definitivamente superati con il nuovo assetto degli approvvigionamenti.

Come Amministrazione riteniamo che tali accadimenti siano molto gravi e preoccupanti, e che debbano essere affrontati con la massima serietà e urgenza, nella creazione delle migliori sinergie tra Enti per la tutela della fondamentale risorsa acqua, aprendo anche a riflessioni in termini di convivenza e sostenibilità fra uomo e natura. Sarà mia cura tenervi aggiornati sugli sviluppi della situazione e sugli esiti dei vari tavoli di lavoro.

La gestione di tale situazione è diventata quindi la priorità degli ultimi mesi,

L'ipotesi progettuale
del nuovo ponte sul Mandola



impegnando a fondo la struttura comunale e portando quindi a dover ripensare la programmazione amministrativa. Unito a questo, molte energie sono impiegate nella gestione di avvicendamenti all'interno della pianta organica "sovra-comunale", sono infatti previsti nel corso dell'anno alcuni pensionamenti di dipendenti; in particolare il nostro Comune vivrà "la perdita" del responsabile del servizio finanziario - rag. Giovanni Monfredini - al quale va un profondo e sentito ringraziamento per la professionalità, generosità e dedizione dimostrata nel suo operato a servizio dell'amministrazione.

Sul fronte lavori pubblici - per completezza si rimanda all'articolo dell'assessore competente - all'orizzonte si intravede la partenza del percorso per la realizzazione del **nuovo Ponte sul Mandola**, strategica opera di sicurezza per il paese (del valore di circa 2 milioni di euro); salvo complessità relative alla gara d'appalto (gestita dal servizio provinciale APAC e bandita nei prossimi mesi), l'inizio lavori è programmato nel tardo autunno, per poi svilupparsi nell'arco di tutto il 2022.

La realizzazione di questa fondamentale opera - primo tassello che interessa il cuore del paese - apre nuove prospettive per una riflessione allargata sulla rigenerazione e **progettualità del centro storico**: partendo dalla piazza e dall'edi-

ficio dell'ex cooperativa, unendo future scelte anche in termini di viabilità.

Su questo particolare tema, come su molti altri, per valorizzare le competenze del gruppo consiliare e nella ricerca della migliore soluzione scaturente dal dibattito, è stato costituito un dedicato gruppo di lavoro - formato da consiglieri comunali - ai quali va il mio personale ringraziamento per l'impegno e sostegno profusi nella loro collaborazione, in questo inizio di percorso amministrativo.

Avviandomi alla chiusura di questo mio scritto, con cauti sollievo e fiducia, è bello poter condividere che da qualche giorno (5 giugno n.d.r.) ritorniamo ad essere un territorio con "contagi azzerati" da **Covid-19**: si intravede quindi uno spiraglio di luce... ma rimaniamo attenti e consapevoli, perseveriamo nel rispetto delle precauzioni - il virus non si distrae... - usiamo testa e intelligenza.

Come la pandemia ci ha fatto ricordare che abbiamo **bisogno gli uni degli altri**, lo stesso vale per la cura del territorio in cui dimoriamo: amarlo, rispettarlo, occuparsene, migliora la "Casa Comune" dove viviamo; da parte nostra ci sono il massimo impegno e la continua ricerca dell'unità di intenti, confidiamo in una rinascita responsabilità diffusa. Rimanendo a disposizione, saluto cordialmente e auguro una serena e gioiosa estate a voi tutti. ●

PROGETTI E RISORSE A BENEFICIO DI TUTTO IL NOSTRO SPLENDIDO TERRITORIO

Ci lasciamo alle spalle dei mesi di limite e sacrificio personale e collettivo, ma in questo momento i primi segnali di luce ci invitano a riprendere i ritmi e la socialità tanto attesa.

Le istituzioni e i servizi hanno seguito il passo, nei canali di accesso e nelle modalità di condivisione, trovando anche nelle piattaforme da remoto un valido e potente strumento di coordinamento su vari fronti.



di **Cinzia Tartarotti**
Vice Sindaco / Politiche Giovanili, Promozione Sociale e progetti di rete, Cultura e arte, Bene Comune

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 347.8657658
tartarotti.cinzia@gmail.com

Carissimi concittadini, eccoci nuovamente a salutarci! Ci lasciamo alle spalle dei mesi di limite e sacrificio personale e collettivo, ma in questo momento i primi segnali di luce ci invitano a riprendere i ritmi e la socialità tanto attesa.

Le istituzioni e i servizi hanno seguito il passo, nei canali di accesso e nelle modalità di condivisione, trovando anche nelle piattaforme da remoto un valido e potente strumento di coordinamento su vari fronti. Anche noi, nelle nostre competenze, abbiamo proseguito ad occuparci delle questioni ordinarie e straordinarie. Su questa linea, pur nella complessità del momento, siamo stati coinvolti in tante e diverse progettualità che potrebbero trovare il finanziamento nelle più ampie possibilità di espressione (sia nel sociale che nel culturale).

Tra i traguardi raggiunti ad una maturazione naturale la conferma delle con-

sueti convenzioni dedicate ai giovani e la nascita del tanto atteso Regolamento della Consulta intercomunale dei Giovani. È stata innanzitutto riapprovata la convenzione fra la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e i 4 comuni (Calceranica al Lago, Tenna, Caldonazzo, Levico Terme) per la gestione del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana, verso il proseguimento di un percorso comune volto alla valorizzazione e sviluppo delle politiche attive per la promozione di azioni a favore della popolazione tra gli 11 e i 35 anni. Il Consiglio comunale ha inoltre approvato e condiviso le modalità di gestione del servizio “**Centro di Aggregazione Territoriale**” afferente l’ambito Territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, per il quinquennio 2021-2025, con i Comuni di: Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna e Altopiano della Vigolana. Si tratta di una Convenzione che va a definire il servizio, aggiudicato da APPM Onlus (in seno alla Comunità di Valle), che si colloca nell’ambito della prevenzione primaria. I destinatari sono minori e giovani di età tra gli 11 e i 30 anni e genitori e nuclei. Il CAT rappresenta una dimensione fondamentale nella più ampia architettura sociale impostata a favore dei giovani e garantisce opzioni, spazi e tempi di incontro per la generalità dei minori del territorio e in generale di esperienze funzionali alle reti diffuse di comunità, all’inclusione sociale e all’empowerment dei giovani. Il servizio, attivo dal 2017, ha espresso sino ad oggi importanti potenzialità. Preziosa la conoscenza del territorio e delle sue persone da parte di APPM On-



lus, che a sua volta è una realtà storicamente conosciuta dal territorio e con questo si muove in perfetta sinergia. Gli obiettivi che con APPM ci eravamo posti sin dall'inizio di questo percorso condiviso erano:

- capire la storia dei movimenti giovanili a Calceranica al Lago;
- leggere in modo costruttivo la convenzione, spazi, tempi e possibilità;
- capire potenziali evoluzioni di eventi e situazione passate in un'ottica futura;
- conoscere i giovani del qui e ora;
- esplorare margini di attivazione;
- coinvolgere tutti i giovani;
- seguire il flusso e rispondere ai bisogni;
- sviluppare nuove progettualità.

Ad oggi, si può dire che i risultati sono andati in parte anche oltre le aspettative e da una prima fase di esplorazione si è potuti passare alla lettura condivisa del territorio sino all'azione e attivazione dello stesso, inaugurando una nuova "era" di protagonismo di un gruppo giovani che, tra le altre cose, ha cominciato ad abitare il territorio in un modo attivo, consapevole e creativo. Tra gli effetti positivi citiamo anche il legame con i comuni limitrofi, rafforzati nella rete da questa dimensione CAT. Non avendo peraltro potuto garantire una sede nel nostro comune, le attività e il gruppo giovani si sono diffuse altrove, non togliendo comunque nulla a Calceranica. Un punto rilevante riguarda infatti l'intersecarsi di questo livello generazionale con quello del territorio stretto e del tessuto associativo, già ben consolidato. E tra i frutti del virtuoso e autentico impegno declinato nell'incontro

tra le precedenti Convenzioni, va ricordata la **Consulta Intercomunale dei Giovani dei Comuni di Calceranica al Lago, Tenna, Caldonazzo e Levico Terme (Capofila)**. Nella seduta del 18 febbraio il Consiglio Comunale ha potuto approvare il Regolamento di questa realtà che diventa, a pieno titolo, un soggetto di rilevanza istituzionale sovracomunale. Il percorso nasce nel corso del 2019, sul Tavolo delle Politiche Giovanili di Zona con il Progetto Rigenerazione per proseguire con Rigenerazione2 (Dal regolamento all'elezione della consulta giovanile) nel 2020. Il progetto, seguito dall'ente capofila APPM Onlus quale Centro di Aggregazione dell'ambito territoriale 2 della Comunità di Valle, in sinergia con il "Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani" e le amministrazioni comunali, aveva l'intenzione di valorizzare il protagonismo giovanile e di coinvolgere i giovani cittadini nella vita amministrativa della comunità, favorendo la loro partecipazione alla definizione delle scelte politiche e sociali della comunità stessa.

La "Consulta Intercomunale dei Giovani" (con un numero variabile di minimo 4 e massimo 12 componenti, di età compresa fra i 14 e i 29 anni, con massimo di 3 componenti in rappresentanza di ogni Comune) avrà il compito di promuovere azioni di sensibilizzazione volte a favorire una maggiore partecipazione e inclusione dei giovani della comunità alle scelte che li riguardano, operando in piena autonomia e in stretta collaborazione con gli Assessori alle Politiche Giovanili dei comuni di riferimento. Durerà in carica 3 anni e al momento sono in definizione le procedure per l'indizione dell'assemblea elettiva che sarà effettuata dal Sindaco del Comune Capofila (Levico Terme). Il valore dell'iniziativa non si limita al particolare percorso generativo del provvedimento adottato, ma nello stesso strumento ben preciso che attiva un canale di grande pregio e impulso civico per il futuro. Senz'altro per lo sguardo intergenerazionale che introduce e non di meno per la dimensione sovracomunale. È un'opportunità per tutti e l'auspicio è che possa esprimersi al meglio nelle sue funzioni, a beneficio dei giovani, della comunità tutta e dello stesso operato delle amministra-

zioni. È doveroso ringraziare tutti coloro che lo hanno permesso. Mi preme portare un pensiero speciale a tutto il gruppo di lavoro che ancora oggi, nonostante le battute d'arresto e le difficoltà di varia natura, ha mantenuto il passo sul progetto e si accinge a vedere l'avverarsi di questo meraviglioso progetto con le elezioni. I giovani impegnati fin da subito, APPM Onlus e il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani; gli assessori competenti delle amministrazioni coinvolte che ci hanno creduto fin da subito e in particolare la Vice Sindaca del Comune di Tenna Loredana Camin; la Commissione deputata del Comune di Levico Terme e i Segretari comunali che hanno permesso di tradurre l'idea e le intenzioni in una realtà solida anche dal punto vista tecnico, aprendo così la porta ad occasioni di importante cittadinanza attiva, cui stiamo orgogliosamente affacciandoci.

Un ulteriore progetto portato a casa dopo una lunga e poderosa gestazione riguarda la certificazione del **Bilancio del Bene Comune**. Il progetto nasce nel 2017/2018 con il supporto e la preziosa collaborazione del nostro ex Segretario Comunale dott. Paolo Ciresa. Il percorso è stato un viaggio all'interno dei numeri, la storia e le scelte della nostra amministrazione che ci ha portati alla stesura e valutazione finali. Siamo stati accompagnati con cura e dedizione da Bernhard Oberrauch e Graziano Tolve (consulenti EBC). Preme quindi qui ringraziare loro innanzitutto e al contempo chi ha permesso la conclusione di questa importante fotografia istituzionale, in particolare Marina Bonometti (socio gruppo territoriale Trentino) e i consiglieri della nuova amministrazione Pietro Scarpa, Paola Schmid e Massimiliano de Martini di Valle Aperta, che hanno saputo cogliere e riformulare il senso dell'iniziativa partecipando attivamente alle fondamentali fasi del bilancio.

Sulla prospettiva del calendario delle **manifestazioni estive** e gli eventi in generale, la prudenza è d'obbligo. Al momento si è convenuto di dedicarsi ad una programmazione più snella ma capace di garantire tutti gli standard di sicurezza e flessibilità. Il supporto arriva anche da alcuni membri del Consiglio comunale che qui ringrazio, Sere-

na Curti, Alex Faggioni, Eddy Serafini, Michele Tomasi.

Per quanto concerne il tema turistico rileva ricordare l'importante riforma che ha interessato anche la nostra APT con la L.P. 12 agosto 2020 n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici". L'azienda per il turismo resta un fondamentale punto di riferimento per il territorio e per il nostro stesso Comune. Al CdA, al Direttore Stefano Ravelli e a tutto il personale va chiaramente il nostro ringraziamento per il grande lavoro onorato in questi mesi difficili e i migliori auguri per le sfide del prossimo futuro.

L'auspicio è infine che con il superamento dei picchi pandemici e il naturale allentamento delle misure, il settore possa ricominciare a respirare e rimettere in circolo energie, bellezze e risorse a beneficio di tutto il nostro splendido territorio.

Chiudo segnalando il nuovo **Patto di Collaborazione** (nell'ambito del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani) sottoscritto dal Comune di Calceranica al Lago con un cittadino attivo, per la realizzazione di un'installazione artistica, denominata "Villaggio degli uccelli" da realizzarsi lungo lago. Ringrazio fin da ora il cittadino Andrea Gandini e a lui, buon lavoro!

Ringrazio tutti voi per l'attenzione e resto a disposizione anche alla mail tartarotti.cinzia@gmail.com

Un caro saluto e buona estate! ●



VIABILITÀ E P.R.G. PER UNA RIPRESA DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Ben ritrovati, elenco di seguito gli interventi avviati e che a breve si spera partiranno sul territorio di Calceranica al Lago.



di **Michela Passamani**
Assessore Lavori Pubblici,
Urbanistica, Edilizia Privata,
Ambiente Intervento 19

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 338.1761608
michela.passamani@gmail.com

RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE LUNGO IL TORRENTE MANDOLA

È stato finalmente concluso l'iter di approvazione del progetto esecutivo riguardante la passeggiata lungo il torrente Mandola. Entro fine estate si prevede di indire la gara per l'affidamento dei lavori.

L'intervento prevede il rifacimento del marciapiede che dal parco della miniera giunge sino alla foce. Partendo dalla zona miniera si realizzerà un nuovo marciapiede sino al ponte del Torrente Mandola, avente finitura in lastri-

cato di porfido. Il percorso, che dalla strada provinciale scende verso il lago, verrà realizzato con marciapiede avente finitura in cemento lavato.

Il quadro economico dell'opera avente importo complessivo di circa 150.000,00 €, prevede oltre che la posa del nuovo marciapiede, la predisposizione dell'impianto elettrico, l'estirpazione di alcune piante, la posa di nuova staccionata in larice, le spese tecniche e oneri della sicurezza.

INTERVENTI STRAORDINARI PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ

Pur consapevoli che vi sono vari spazi che necessitano di intervento, per ora abbiamo pensato di partire con i sottostanti tratti:

1. Messa in sicurezza del passaggio pedonale in prossimità della S.P. e di Via della Scuola; tale tratto è risaputo



Il percorso pedonale lungo il torrente Mandola che sarà riqualificato

sia alquanto pericoloso, passaggio molto frequentato soprattutto dagli alunni della scuola Primaria e della scuola Materna. Bensì vi sia in prossimità il poco utilizzato sottopasso, si è pensato di realizzare un passaggio pedonale semaforico a chiamata.

2. Si prevede il rifacimento del manto stradale con sistemazione botole, nel tratto finale di Via Tartarotti, ossia dell'area antistante la caserma dei vigili del fuoco sino alla rotatoria verso l'abitato di Caldonazzo.
3. Verrà rifatto l'usurato manto in conglomerato bituminoso di Via al Lago.
4. Il tratto avente pavimentazione in porfido dalla rotatoria antistante gli uffici postali sino alla Chiesa della Pieve, necessita in vari punti di sistemazione.

I sopra elencati interventi saranno di prossima realizzazione, è comunque intenzione dell'Amministrazione impegnare altri fondi comunali entro anno, da destinare alla sistemazione della viabilità.

REALIZZAZIONE RAMPA CIMITERO

Sono in corso i lavori di collegamento fra i due settori del cimitero. Avendo constatato che da anni il servo scala necessario al superamento del comparto superiore e inferiore non funziona, si realizzerà una rampa centrale al vialetto in sostituzione all'attuale datata e disastrosa scala.

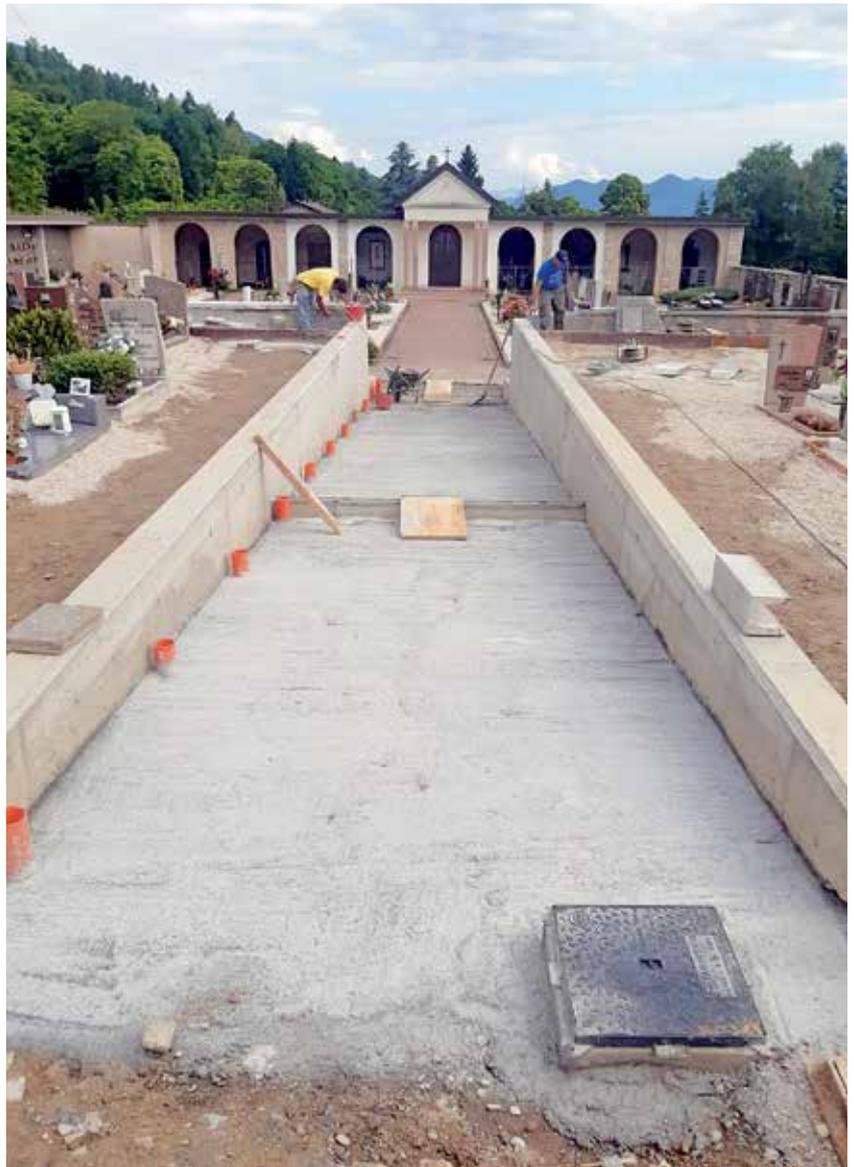
IMMOBILE EX-COOP

Ci è stato concesso il consenso ad eseguire il rilievo della struttura occupata un tempo dalla ex cooperativa. Essendo ben noto che l'immobile sia di notevole importanza per il centro del paese, riteniamo doveroso essere in possesso di elaborati grafici che ci permettano di valutare spazi utilizzabili e costi dell'operazione.

Ora che ci è stato consegnato il rilievo della struttura, organizzeremo a breve una partecipazione pubblica con la cittadinanza al fine di raccogliere suggerimenti e consigli per sfruttare al meglio gli spazi.

PIANO INTERRATO SCUOLA MATERNA

L'intervento che dovrà essere eseguito entro anno, riguarda il piano interrato



La rampa in costruzione al cimitero

della scuola materna che, come risaputo è stata recentemente oggetto di lavori di ristrutturazione e ampliamento. L'intero piano è stato lasciato "al grezzo" ad eccezione del vano scala e dell'ascensore di collegamento con i piani superiori. Oltre a tale passaggio interno, vi è un accesso indipendente da via Asilo, attraverso un vialetto con cancello metallico diretto sulla strada. Come predetto restano da eseguire le opere di finitura dell'interrato avente superficie utile pari a circa 170,00 mq.

Per rendere il piano utilizzabile, è prevista una intercapedine sulle pareti contro terra, inoltre vi sarà l'isolazione del pavimento, la realizzazione dell'impianto elettrico, idraulico e di aerazione. Vi saranno il rifacimento completo del servizio igienico a norma disabili, la pavimentazione interna e le varie fini-

ture interne, al fine di rendere il vano agibile.

ADEGUAMENTO P.R.G.

Con la recente approvazione del Consiglio comunale, si sta concludendo la Variante al P.R.G. per l'adeguamento delle norme di attuazione alla L.P. 15/2015 (art. 39, comma 2, lettera e) e al Regolamento urbanistico edilizio provinciale.

Non trattasi di variazione cartografica delle destinazioni urbanistiche di zona, bensì di una conversione degli indici, infatti non vi sarà più la metodologia di conteggio m^3/m^2 , ma saranno definiti il numero di piani realizzabili e l'altezza massima del fabbricato, come richiesto dalla legge provinciale.

È stata inoltre inserita la possibilità di realizzo di legnaie in pertinenza agli edifici residenziali, a tal fine si riporta l'articolo in questione.

LEGNAIE

Nelle pertinenze di edifici residenziali presenti alla data del 24/05/2017 (data di entrata in vigore del Regolamento urbanistico provinciale), in tutte le zone urbanistiche possono essere realizzate delle legnaie secondo le seguenti prescrizioni:

- realizzate completamente in legno

- tipologia costruita a disegno semplice
- manto di copertura in tegole di cemento color grigio scuro-nero
- superficie coperta non superiore a 25 mq.
- altezza massima 3,00 ml.

Il loro posizionamento deve tener conto del contesto paesaggistico-ambientale e salvaguardare le visuali panoramiche, privilegiando la realizzazione nelle immediate vicinanze dell'edificio di cui sono pertinenza.

Le legnaie possono essere realizzate in numero di una per ogni edificio esistente. In caso di edifici multiproprietà la legnaia dovrà comunque essere unica, divisa all'interno nel modo più opportuno e potrà presentare più porte.

La destinazione urbanistica è vincolante a legnaia e non può essere adibita ad altra funzione.

A funzione esaurita la legnaia va demolita e ripristinata la situazione urbanistica preesistente.

Gli elaborati allegati alle presenti norme "Schemi tipologici degli accessori alle abitazioni individuano 4 tipologie di possibili soluzioni progettuali compatibili (allegati 10, 11, 12, 13) [vedi foto successive]. ●

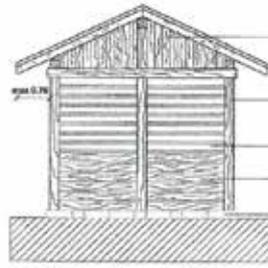


L'edificio dell'ex Cooperativa di fronte a Piazza Municipio

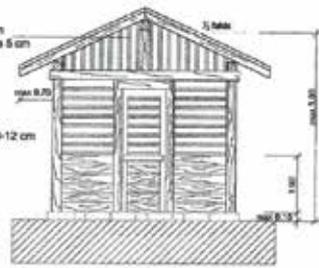
SCHEMA TIPOLOGICO ACCESSORI ALLE ABITAZIONI - LEGNAIE
 TIPOLOGIA "A" - ASSICELLE POSTE ORIZZONTALMENTE CON INTERSTIZI

CRITERI D'INTERVENTO

- tipologia edilizia a due falde con struttura portante e di tamponamento in legno;
- altezza max. 3,00 mt;
- manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o testa di moro;
- pendenza delle falde compresa tra 35 e 45%;
- sporgenza falda max 0,70 mt;
- montanti e travi in legno di sezione variabile 12x12 cm;
- larghezza della porta di accesso variabile da 0,80 a 2,30 mt;



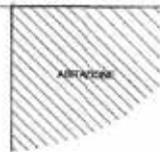
PROSPETTO FRONTALE



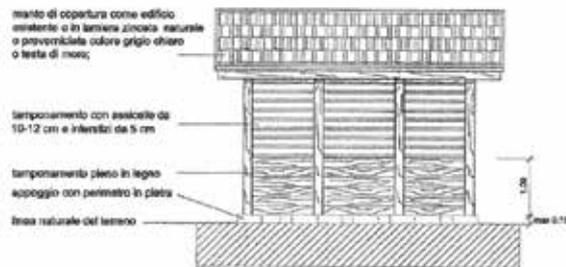
PROSPETTO FRONTALE



PIANTA TIPO



ADATTAGIONE



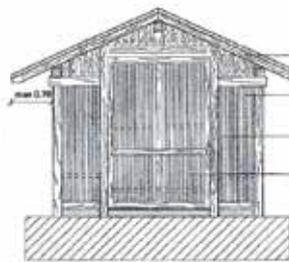
PROSPETTO LATERALE

Allegato 10

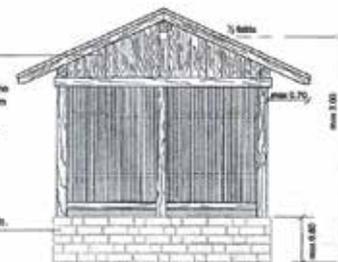
SCHEMA TIPOLOGICO ACCESSORI ALLE ABITAZIONI - LEGNAIE
 TIPOLOGIA "B" - CON LISTELLI IN LEGNO POSTI VERTICALMENTE - CON TERRENO IN PENDENZA

CRITERI D'INTERVENTO

- tipologia edilizia a due falde con struttura portante e di tamponamento in legno;
- altezza max. 3,00 mt;
- manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o testa di moro;
- pendenza delle falde compresa tra 35 e 45%;
- sporgenza falda max 0,70 mt;
- montanti e travi in legno di sezione variabile 12x12 cm;
- larghezza della porta di accesso variabile da 0,80 a 2,30 mt;



PROSPETTO FRONTALE



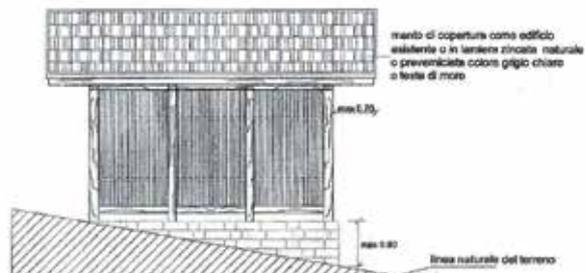
PROSPETTO FRONTALE



PIANTA TIPO



ADATTAGIONE



PROSPETTO LATERALE

Allegato 11

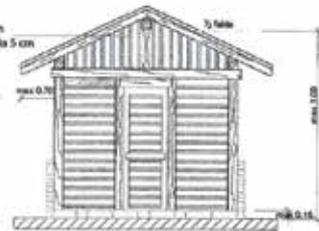
SCHEMA TIPOLOGICO ACCESSORI ALLE ABITAZIONI - LEGNAIE
TIPOLOGIA "C" - ASSICELLE POSTE ORIZZONTALMENTE CON INTERSTIZI - CON TERRENO IN PENDENZA

CRITERI D'INTERVENTO

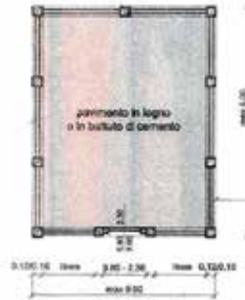
- tipologia edilizia a due falde con struttura portante e di tamponamento in legno;
- altezza max. 3,00 mt;
- manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o latta di rame;
- pendenza delle falde compresa tra 35 e 45°;
- sporgenza falda max. 0,70 mt;
- montanti e travi in legno di sezione variabile 12x12 cm;
- larghezza della porta di accesso variabile da 0,80 a 2,30 mt;



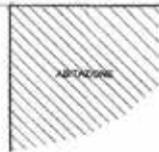
PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO FRONTALE



PIANTA TIPO



manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o latta di rame

tamponamento con assicelle da 10-12 cm e interstizi da 5 cm

appoggio su muretto cementato in platea



PROSPETTO LATERALE

Allegato 12

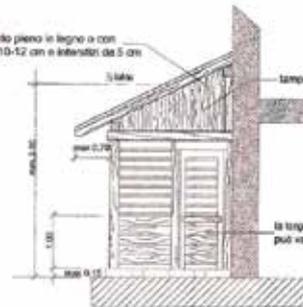
SCHEMA TIPOLOGICO ACCESSORI ALLE ABITAZIONI - LEGNAIE
TIPOLOGIA "D" - REALIZZATE IN ADERENZA - ASSICELLE POSTE ORIZZONTALMENTE CON INTERSTIZI

CRITERI D'INTERVENTO

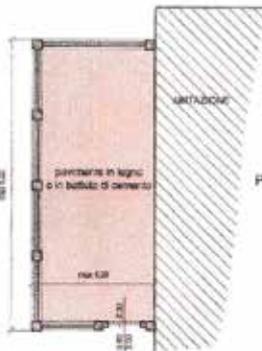
- tipologia edilizia a una falda con struttura portante e di tamponamento in legno;
- il tamponamento potrà essere realizzato sia con listelli posti verticalmente che con assicelle poste orizzontalmente (vedi tipologia sottosec. A, B, C);
- altezza max. 3,00 mt;
- manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o latta di rame;
- sporgenza falda max. 0,70 mt;
- montanti e travi in legno di sezione variabile 10/10 cm;
- la larghezza della porta di accesso varia da 0,80 a 2,30 mt;



PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO FRONTALE



PIANTA TIPO

manto di copertura come edificio esistente o in lamiera zincata naturale o preverniciata colore grigio chiaro o latta di rame

appoggio in materiale stabilizzato o pietra in situ, con perimetro in platea



PROSPETTO LATERALE

tamponamento pieno in legno

la larghezza della porta d'accesso può variare da 0,80 a 2,30 mt

montanti e travi in legno a sezione variabile da 12x12 cm a 10x16 cm

tamponamento con assicelle da 10-12 cm e interstizi da 5 cm

tamponamento pieno in legno

Allegato 13

FIBRA OTTICA E SPID: CALCERANICA SI PREPARA AL FUTURO

Sono stati mesi intensi dal punto di vista amministrativo, nei quali siamo stati impegnati ad intervenire, oltre alle situazioni ordinarie anche in situazioni “straordinarie”, come l'emergenza sull'acquedotto, le transenne divelte del ponte della SP1 e il cedimento del sentiero dei 100 scalini. Alcune situazioni sono in fase di ultimazione e per il sentiero abbiamo già avviato le procedure per il suo ripristino.

le” fibra FTTH che permette velocità superiori a 600-1000 Mbps. Quindi invito i cittadini a documentarsi bene a riguardo.

Qualcuno potrebbe obiettare che in fondo la fibra ottica non è così necessaria, in quanto si può navigare mediamente veloci anche con Fibra Misto Rame FTTC, ma non è solo una questione di velocità, bensì di tecnologia e sostenibilità futura: le reti in fibra ottica sono oggettivamente di qualità superiore, hanno dei costi di manutenzione inferiori, si guastano meno e hanno un impatto ecologico inferiore.

Viste le potenzialità, i benefici e la soddisfazione dei cittadini che la stanno già utilizzando, consiglio di cogliere questa opportunità.

Stiamo lavorando inoltre per portare delle novità **nell'ambito dell'innovazione** tecnologica/digitale che saranno a beneficio per tutti i cittadini interessati, i quali potranno attivare il **Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID)** attraverso il canale Lepida <https://id.lepida.it> e avere la possibilità di effettuare il riconoscimento d'identità in qualsiasi Comune facente parte del Consorzio dei Comuni Trentini, tra cui il Comune di Calceranica al Lago. Questo permetterà di accedere a vari servizi tra quelli della Pubblica Amministrazione, dell'Azienda Sanitaria e dell'Istruzione Pubblica, oltre a tanti altri dove vi è richiesto il riconoscimento digitale tramite SPID.



di **Loris Schmid**
Assessore Territorio e Foreste,
Manutenzione Patrimonio,
Viabilità, Innovazione

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
loris.schmid.75@gmail.com

Una novità dal punto di vista dell'innovazione e connessione digitale che vede il nostro comune tra i primi in Trentino a beneficiarne, è quella del collegamento in **Fibra Ottica FTTH** fino alla propria abitazione tramite infrastruttura di Open Fiber, previa verifica da parte del tecnico per trovare una soluzione di collegamento tra l'infrastruttura in strada e la propria abitazione. Gli operatori partner che offrono questo servizio sono visibili sul sito <https://openfiber.it> inserendo il proprio indirizzo di abitazione.

Dopo essermi documentato a riguardo, vorrei precisare che spesso viene utilizzato il termine “fibra ottica” in maniera inadeguata, includendo anche la connessione Fibra Misto Rame FTTC che permette una velocità di connessione di 100 Mbps, a differenza della “rea-



Si sta lavorando anche per attivare la possibilità di prenotare online l'emissione della carta d'identità elettronica CIE e l'utilizzo di una sala pubblica o spazio pubblico tra quelli disponibili sul territorio comunale.

Inoltre il Comune di Calceranica aderisce all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), ovvero la banca dati nazionale <https://www.anpr.interno.it/servizi-al-cittadino/>; entrando sul portale con il proprio SPID, si possono richiedere diversi certificati, tra cui:

- cittadinanza
- famiglia
- famiglia aire
- famiglia con rapporti di parentela
- matrimonio anagrafico
- nascita anagrafico.

Infine, per quanto riguarda l'ambito della viabilità e della sicurezza, sono sta-

ti introdotti dei dossi rallentatori omologati che limitano la velocità fino a 30 km/h nelle vie interne del paese, via Tartarotti e Piazza Graziadei, oltre a quelli lungo lago.

In collaborazione con l'azienda Coster Spa si è intervenuto nel taglio delle siepi, garantendo così un miglior passaggio pedonale sull'angolo tra la SP1 e viale Trento.

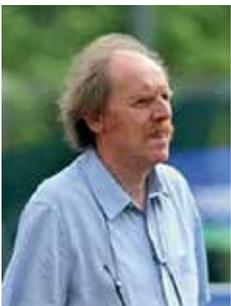
Si intende infine procedere, per la sicurezza dei pedoni, all'integrazione di archetti di protezione nel tratto rimasto "aperto" dopo il ponte della SP1 e si sta valutando, grazie ad un gruppo di lavoro costituito appositamente, come migliorare la problematica della velocità sulla SP1 che attraversa il nostro paese.

Augurando a tutti di passare un'estate serena, rimango a disposizione per informazioni od osservazioni: loris.schmid.75@gmail.com ●

I dossi rallentatori introdotti nelle vie interne del paese



UN ANNO DI EMERGENZE AFFRONTATO CON LA COLLABORAZIONE DI TANTI



di **Mauro Andreatta**
Assessore Agricoltura e
Categorie economiche, Impianti
sportivi ed edifici pubblici,
Eventi e manifestazioni

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 347.0828043
andreatta.mauro@libero.it

La situazione pandemica ha annullato la possibilità di incontrarsi, di vedersi, di confrontarsi tra persone. Sì, si potevano fare incontri on-line, ma il vedersi attorno ad un tavolo ha un altro valore e porta a tutt'altri risultati e condivisioni.

Carissimi concittadini, sono passati nove mesi dalle elezioni che hanno visto il rinnovo del Consiglio comunale di Calceranica.

Mesi che ci hanno costretti, soprattutto, ad impegnarci nelle emergenze acquedotto e neve. La neve... da anni non se ne vedeva tanta così! Sono stati giorni di felicità per i più piccoli, ma grandi preoccupazioni per l'Amministrazione, sia per i problemi connessi che per i costi che il Comune ha dovuto sostenere. E qui va un doveroso ringraziamento a tutte quelle persone che hanno contribuito a risolvere una situazione veramente difficile da gestire.

La situazione pandemica ha, poi, annullato la possibilità di incontrarsi, di vedersi, di confrontarsi tra persone. Sì, si potevano fare incontri on-line, ma il vedersi attorno ad un tavolo ha tutto un altro valore e porta a tutt'altri risultati e condivisioni. Anche se la situazione sta decisamente migliorando e una certa "normalità" si sta intravedendo.

Comunque, al di là delle emergenze, i programmi e progetti vanno e devono andare avanti. Sono stati migliorati l'arredamento e l'illuminazione della **biblioteca Comunale**, stiamo facendo un piano di manutenzioni alle diverse strut-

ture comunali, si sta affrontando il problema della sicurezza valutando, con attenzione, un progetto di video-sorveglianza oltre ad una maggior presenza sul territorio delle forze dell'ordine. Per la risoluzione del problema dei **rifiuti abbandonati** si sono sollecitati maggiori e puntuali controlli da parte della Polizia Municipale e di AMNU SpA.

Per quanto concerne l'**associazionismo** sono stati assegnati i contributi per l'attività ordinaria 2021 alle diverse associazioni che ne avevano fatto richiesta. A bilancio sono stati stanziati dei fondi a disposizione sia per eventi straordinari che per acquisti di attrezzature. Si garantirà inoltre il supporto per eventuali richieste di carattere logistico. Stiamo predisponendo un nuovo regolamento per l'utilizzo delle sale e strutture comunali, a disposizione di eventuali utenti, armonizzando le tariffe e informatizzando le prenotazioni.

Altri progetti a breve e lungo termine si stanno portando avanti. La prosecuzione delle opere di riqualificazione del compendio di **"Malga Zochi"**, ove oltre a lavori di manutenzione agli steccati, agli impianti elettrici e idrico, entro l'anno si provvederà all'installazione di un sistema di riscaldamento a pellet che

potrà consentire l'uso della struttura anche nei mesi più freddi.

In programma anche un intervento all'**ambulatorio medico**, insonorizzandolo o in alternativa con l'installazione di un impianto di filodiffusione, per un miglioramento della privacy degli utenti.

Il recupero dei vecchi **spogliatoi del campo da calcio** è un tema sul tavolo. FC Calceranica e GS Valsugana Trentino stanno predisponendo un progetto che prevede spazi per le associazioni, deposito di attrezzature del centro sportivo e Parco Aoni oltre a spazi fruibili dalla Comunità.

Capitolo **miniera**: il sito minerario di Calceranica ha attraversato un periodo di abbandono, in parte dovuto al problema Covid. Deve tornare ad essere una importante attrattiva turistica per Calceranica, le potenzialità ci sono, vanno sfruttate. Ci impegneremo nella ricerca delle risorse per la manutenzione e il completamento sia per quanto concerne la praticabilità della galleria Leila che di tutto il sito minerario con l'obiettivo di

renderlo agibile e vivibile per tutta la Comunità e attrattiva per i turisti. Per quanto concerne il sentiero dei Minatori le problematiche connesse con il movimento del conoide sovrastante il torrente Mandola comportano scelte diverse. Si dovranno trovare e stiamo cercando sentieri alternativi che possano, evitando la zona franosa, far rivivere un sentiero apprezzato e con tanta storia alle spalle.

Sul progetto Miniera devo un sincero ringraziamento al "Gruppo Miniera" e in particolare al Presidente Carlo Martinelli per la disponibilità e i consigli, altro ringraziamento lo devo ai Consiglieri Andrea Gandini, Massimiliano de Martini di Valle Aperta, Michele Tomasi e Pietro Scarpa per l'impegno e i suggerimenti sul tema.

Finalmente, come già detto ci si può nuovamente incontrare.

A breve programmerò incontri sia con le associazioni che con gli operatori per un confronto costruttivo per conoscere le esigenze, cogliere nuove idee e mettere in campo nuovi progetti.

Grazie a tutti della collaborazione. ●

La zona del campo sportivo con i vecchi spogliatoi e il parco Aoni con i vari impianti sportivi



L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE METTE AL CENTRO IL BENESSERE DELLE PERSONE E DEL PIANETA

di Cinzia Tartarotti

L'Economia del Bene Comune (EBC) è un movimento internazionale che propone un modello socio-economico etico in cui l'economia mette al centro il benessere delle persone e del pianeta, basato su 5 valori fondamentali orientati al bene comune: Dignità umana, Solidarietà, Giustizia sociale, Sostenibilità, Trasparenza e condivisione democratica.

Il Bilancio del Bene Comune è quindi lo strumento principe dell'EBC, sviluppandosi come mezzo e metodo concreto volto a monitorare l'operato di un'organizzazione (impresa/Comune/scuola/famiglia...) nel perseguimento dell'interesse collettivo attraverso una valutazione del proprio contributo al bene comune.

Il bilancio si compone di un report narrativo che include le azioni già intraprese e gli obiettivi di miglioramento per ogni tema e di un processo di autovalutazione (basato su un punteggio relativo alla contribuzione al bene comune). La valutazione verte sull'applicazione dei 5 valori fondamentali (Dignità dell'essere umano, Solidarietà, Sostenibilità, Equità sociale, Cogestione democratica) nella relazione con 5 categorie di stakeholder (fornitori, finanziatori, collaboratori, cittadini e territorio, ambiente e future generazioni).

Analizzare il Comune attraverso i temi della matrice EBC permette una valuta-

zione sistemica della creazione di valore ambientale, sociale ed economico per tutti gli stakeholder del territorio di riferimento. In questo percorso abbiamo compreso di aver messo in campo innumerevoli iniziative, anche di un certo pregio, ma allo stesso tempo la sfida più grande, che ritorna in sintesi e rimane aperta, è quella di poter e dover mettere a sistema, in modo organizzato, coerente, automatico e palese tutto questo movimento di energie-intenzioni-progettualità. Per giungere ad un tale livello di "maturità" è necessario educarsi a riflettere e programmare in modo coerente, verso quello che potrebbe essere un continuo processo di apprendimento dell'ente. Come ente pubblico i margini per poter operare secondo determinate scelte sono ad oggi più o meno dati e disciplinati (ovviamente a tutela e garanzia dei principi generali) ma questo non esclude comunque la possibilità di ragionamenti diversi migliorativi e al contempo rispettosi dell'ordinamento. Investire in modo strutturale su riflessioni di questo tipo va a beneficio non solo del qui e ora, come mero esercizio di etica, ma di un'impostazione concreta e strategica che possa attraversare le legislature rinnovandosi.

Grazie al contributo di tanti la nostra amministrazione ha potuto concludere il percorso di stesura e valutazione, ottenendo la certificazione tanto ambita. ●

PER CHI VOLESSE APPROFONDIRE:

https://www.economia-del-bene-comune.it/wp-content/uploads/2021/05/Bilancio-del-Bene-Comune_2.0_comune_Calceranica_2017-2020.pdf

<https://www.economia-del-bene-comune.it/>

SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA

STARE ALL'APERTO PER APPRENDERE E DIVERTIRSI INSIEME

L'intenzione educativa della scuola dell'infanzia di Calceranica è quella di mettere a disposizione e ricercare con i bambini/e contesti di apprendimento di tipo naturale facendo riferimento alla ricchezza dell'ambiente in cui la scuola è inserita.

le insegnanti
e la coordinatrice

La prospettiva socio-costruttivista pone l'apprendimento dei bambini e delle bambine come percorso che si attiva in un contesto sociale, «si apprende in gruppo, la conoscenza comincia dal confronto, i bambini e le bambine di oggi sono competenti». (J. Bruner, C. Pontecorvo).

L'intenzione educativa della scuola dell'infanzia di Calceranica è quella mettere a disposizione e ricercare con i bambini/e contesti di apprendimento di tipo **naturale** facendo riferimento alla **ricchezza dell'ambiente** in cui la scuola è inserita. «Il contesto naturale circo-

stante offre condizioni favorevoli per lo sviluppo nel bambino di aperture e interessi nei confronti delle diverse dimensioni naturalistiche».

In questo anno scolastico la scuola ha valorizzato al massimo le opportunità dello stare fuori, concependo l'ambiente esterno come luogo di esperienza e formazione, che offre la possibilità di potenziare le competenze emotive, sociali, espressive e sensoriali dei bambini e delle bambine. Lo scopo è quello di poter avvicinare con naturalezza e possibilità di coinvolgimento gioioso e costante i bambini/e alla vita della scuola, **rendendoli partecipi e protagonisti attivi delle loro esperienze**.

Le risorse ambientali sono state finalizzate **alla scoperta e all'osservazione** della varietà e della bellezza degli aspetti naturalistici, nel loro ciclico cambiamento, per i fenomeni che evidenziano, per le relazioni tra le diverse forme di vita, sono diventate pretesti per favorire il **rispetto dell'ambiente e della natura che ci circonda**. ●



BIBLIOTECA COMUNALE

LE BELLE SORPRESE DELLA LETTURA, NONOSTANTE LA PANDEMIA

di **Maria Lunelli**,
bibliotecaria

Diamo risalto, in questo spazio concesso alle notizie che riguardano il Punto Lettura di Calceranica al Lago, ad un gradito avvenimento che ha visto coinvolta una nostra giovanissima utente. Stiamo parlando di ScegliLibro: Premio dei Giovani Lettori 2020-2021 edizione Light. Si tratta di un Premio letterario proposto da più di quaranta biblioteche in tutto il Trentino e si rivolge a lettori e lettrici delle classi quinte della scuola primaria di primo grado e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

La partecipazione al Premio è sempre stata molto nutrita, più di quattromila studenti e studentesse da tutte le zone del Trentino. All'edizione appena conclusa, per questioni collegate alla pandemia in corso e alle difficoltà dei bibliotecari di accedere in presenza nelle classi per proporre i libri, hanno partecipato le sole classi prime della scuola secondaria di primo grado, contando più di duemila alunni iscritti.

Sceglilibro è un'attività di collaborazione fra biblioteca e scuola molto efficace e soddisfacente in termini di partecipazione e gradimento sia da parte degli insegnanti che dei bibliotecari, ma soprattutto dei ragazzi e delle ragazze, a cui viene chiesto di essere protagonisti attenti e attivi. A loro si propone di leggere cinque libri di narrativa per ragazzi selezionati da una commissione formata da bibliotecari, che li scelgono tra i volumi scritti da autori italiani pubblicati nei due anni precedenti. Le letture iniziano a ottobre e terminano ad aprile. Sul sito sceglielibro.it lettori e lettrici possono pubblicare i loro commenti, sia recen-

sioni che stroncature, e dialogare con i cinque autori in concorso, il tutto coperti da nickname. Al termine del periodo di lettura, sempre sul sito, si aprono le votazioni. Il libro che ottiene il maggior numero di preferenze è decretato vincitore.

Sceglilibro non premia soltanto il libro più votato, ma rende merito anche alle lettrici e ai lettori. Infatti gli autori scelgono, fra le migliaia di commenti presenti sul sito, la migliore recensione ricevuta riguardo al proprio libro; mentre i bibliotecari, a loro volta, selezionano fra le critiche, le cinque migliori stroncature.

I libri in lizza quest'anno sono:

- **DALLA MONTAGNA IL TUONO** di Tommaso Percivale, ed. Einaudi Ragazzi
- **NEBBIA** di Marta Palazzesi, ed. Il Castoro
- **IL GIRO DEL '44** di Nicola Cinquetti, ed. Bompiani
- **UNA NEVICATA ECCEZIONALE** di Laura Tenorini e Mirka Ruggeri, ed. Il Castoro
- **ANTIGONE STA NELL'ULTIMO BANCO** di Francesco D'Adamo, ed. Giunti.

Al momento in cui scriviamo ancora non è noto il libro vincitore, ma già gli autori e le autrici hanno scelto il loro commento preferito ed è qui che converge la storia del Premio con quella di Calceranica al Lago, in quanto Francesco D'Adamo ha eletto a sua preferita, fra le centinaia e centinaia di recensioni depositate sul sito, quella di Veronika Martinelli per il suo libro "Antigone sta nell'ultimo banco".

Ecco la motivazione dell'autore Francesco D'Adamo:

«Ciao a tutti, difficile scegliere tra le molte belle recensioni dei ragazzi, ma dovendolo fare... la preferita è: [Veronika Martinelli - Calceranica] del 12 aprile. Meno 'recensione' di altre ma molto più personale e sentita. Ci vediamo alla festa, un caro saluto, Francesco».

Il commento di [Veronika Martinelli - Calceranica]:

«Del libro mi ha colpito il fatto che Jo abbia avuto il coraggio di dire ai suoi compagni di teatro ciò che pensava, e se fossero stati razzisti anche loro? Cosa avrebbero pensato? No, nonostante questo ha detto ciò che pensava, ha trovato il CORAGGIO di dirlo, perché è molto importante, se cento persone la pensassero come lei in mezzo a due persone razziste e non trovassero il coraggio di dire una parola non cambierebbe nulla e le ingiustizie continuerebbero, e la tua esistenza non avrà scalfito neanche un po' il duro cuore delle persone e se non fai qualcosa subito, no domani o tra una settimana, adesso non

sarai servito a niente e presto tutti si dimenticheranno di te per sempre. Mi sono chiesta perché le persone vedono la diversità come un fardello, come una cosa sbagliata, vedono il nuovo come una cosa che non dovrebbe esistere, perché piuttosto che fare il minimo sforzo per abituarsi preferiscono lasciar stare ed essere razziste. Io vedo la diversità come una cosa speciale, che solo pochi hanno la fortuna di avere, non esistono neri o bianchi, esistono solo UMANI se sei diverso non potrai fare alcune cose come entrare in un bar senza essere scrutato da occhi razzisti, ma potrai fare moltissime cose che noi non ci sogniamo nemmeno di fare. Il libro mi piace perché spiega ciò che succede fuori dalla porta di casa senza scioccare troppo il lettore, è molto intrecciato con il mondo reale, verosimile perché non ci sono streghe o elfi. Nel libro il ragazzo è morto non solo per fatica, ma anche per indifferenza, se qualcuno lo avesse aiutato certamente sarebbe vivo e vegeto, ciò che mi dispiace per le persone anche fuori dal libro è che se tu sbagli una volta, ne basta una per imparare dai tuoi errori, così la prossima volta fai giu-



sto, invece nella realtà neanche con cinquanta volte impari a far giusto. Errare è umano perseverare è diabolico».

Congratulazioni quindi a Veronika Martinelli, che frequenta la classe 1^a A della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Vigolo Vattaro e alla sua insegnante Vanessa Bridi, che ha aderito a ScegliLibro attraverso le biblioteche dell'Altopiano della Vigolana.

Crediamo che leggere sia un'abilità utile e importante non solo perché produce lettrici e lettori entusiasti e capaci di lasciarsi coinvolgere dalle vicende e dai protagonisti delle storie. Leggere può avere come effetto collaterale quello di stimolare il pensiero personale. La letteratura non ha pretesa di consegnare risposte, ma di suscitare domande, stimolare riflessioni e curiosità, mantenere il desiderio di ricerca e ciò può avvenire quando l'autore o l'autrice esprimono il loro autentico sentire attraverso la storia, le azioni e i pensieri dei personaggi. Si crea in questa circostanza un patto di fiducia fra chi scrive e chi legge, in un confronto alla pari.

Leggere dunque fa riflettere e talvolta una forma abbozzata di simpatia per i personaggi di carta apre le porte all'empatia e alla comprensione verso le persone in carne e ossa, come ci dimostra il commento di Veronika.

Veronika è stata un'alunna della Scuola Primaria di Calceranica e assidua frequentatrice del Punto Lettura e da poco si è trasferita a Centa San Nicolò.

Al momento di sentire la famiglia per i complimenti di rito abbiamo raccolto parole di riconoscenza e gratitudine dalla voce della mamma di Veronika, che estendiamo anche al corpo docente della scuola Primaria di Calceranica: «Siamo noi che come famiglia ringraziamo la scuola e la biblioteca di Calceranica. Le basi vengono da lì. Le basi sono importantissime, da queste si costruisce il futuro. Grazie per quello che avete fatto».

E questo ci incoraggia a perseguire l'obiettivo di diffondere il desiderio di lettura nei confronti di tutte le età, fiduciosi e ottimisti, e sempre con particolare dedizione verso i più piccini. ●

PUNTO LETTURA

ORARI E MODALITÀ D'ACCESSO AL PUNTO LETTURA DI CALCERANICA AL LAGO

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO	SPAZIO BAMBINE/I su prenotazione al n. 333 6183758
Lunedì			
Martedì			
Mercoledì	10.00-12.00	14.00-15.30	15.30-18.30
Giovedì			
Venerdì	10.00-12.00		

- L'accesso ai locali è consentito esclusivamente previa igienizzazione delle mani e con uso costante della mascherina, e nel rispetto delle regole che troverete esposte.
- L'accesso agli scaffali prevede la consultazione in autonomia per un tempo massimo di 15 minuti; sarà consentito l'ingresso fino a 3 utenti in contemporanea.
- L'accesso allo spazio bambine/i (0-6 anni) prevede l'allestimento dell'area dedicata (per 30 minuti

massimo) in base alle vostre esigenze e richiede necessariamente la prenotazione chiamando il n. 333 6183758.

- Continua il servizio di prestito in modalità asporto e la possibilità di restituire il materiale nell'apposito box.
- Non sarà possibile utilizzare le postazioni pc.
- Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci al n. 0461 723148 o via mail calceranica@biblio.tn.it

TROVANO UN SASSO MISTERIOSO: È UN FOSSILE DI 240 MILIONI DI ANNI FA

■ di Enrico Gremes



Un primo piano del fossile

Aprile 2021 - Calceranica al Lago. - «Papà papà! Andiamo a cercare le gemme preziose?» - «Sì, certo». - «Papà papà! Andiamo a cercare i dinosauri?» - «Ma certamente». Le richieste dei bimbi sono sempre molto fantasiose. E a quale bimbo non piacciono i dinosauri? O le pietre preziose? Ed è anche risaputo che ogni sasso trovato dai bimbi è un estimabile tesoro da portare a casa: perché brilla, perché ha le strisce o perché ha un bel colore. Lo sanno benissimo le mamme e anche i filtri della lavatrice... Così, una famigliola di Calceranica va a fare un pic-nic nel greto del torrente Centa, vicino a Caldonazzo, a caccia di sassi. Ed è così che il piccolo M.G. di 5 anni incappa in una pietra diversa dalle altre, per forma e colore. Un colpo di martello e il sasso si apre come un libro, mostrando quelli che sembrano dei tratti scritti con un carboncino. Il papà documenta il tutto con delle foto, tant'è che con un breve giro di messaggi si giunge ad una prima ipotesi: resti vegetali. Sì ma di quando? Un tempestivo giro di telefonate e si arriva al Museo delle Scienze di Trento (ente di riferimento in materia). Marco Avanzini del

MUSE (sezione geologia): «Si tratta davvero di resti vegetali. La formazione rocciosa che li contiene è detta dai geologi "Strati a Voltzia" (Triassico inferiore - 240 milioni di anni fa) proprio perché nelle sue argille consolidate e diventate roccia si trovano i resti di una pianta antenata delle attuali conifere che si chiama Voltzia. Quelli che avete trovato voi sono dei rametti e a volte si trovano vere e proprie fronde con i piccoli aghi che sembrano quelli di un abete. Sono fossili non comuni e interessanti ma comunque conosciuti lungo le pendici settentrionali della catena che dalla Vigolana si spinge fino alla Val di Sella. Nel conoide delle Lochere, anni fa, abbiamo trovato anche piccole ossa di rettili e quando avevano allargato la strada che va in altopiano era saltato fuori l'omero di un grande rettile marino». Sempre dal MUSE: «Ecco come era il Trentino a quel tempo! La Valsugana era sulla costa sud di una grande isola che occupava tutte le attuali Dolomiti. Camminavano i nonni dei dinosauri e crescevano alberi come gli abeti e le palme di oggi». I fossili saranno esposti al Museo della miniera di Calceranica, sperando in una prossima riapertura. ●

Sotto: il piccolo M.G. che ha scoperto i fossili
A destra: la teca che contiene i fossili



Piccolo vocabolario illustrato

DIALETTO-ITALIANO

a cura di **Roberto Murari**

Fitalìn > inquilino

Fitàr > affittare

Fiza > ruga del viso o del tessuto

Fizòl > mucchietto

Fodràr > foderare

Fodrèta > federa

Fòdro > fodero

Fogàr > frugare - trafficare

Fògo > fuoco

Fòli > giornale

Fòr da le aze > andarsene

Fòr de le frósche > fuori di testa

Fòrbes > forbice

Fòrbes dele vigne > forbice per potare

Formént > frumento

Formentàz > granturco

Formentón > grano saraceno

Formìga > formica

Fornasèla > stufa a legna

Fortàia > torta d'uovo

Fòvo > faggio

Frasà > rasente, entrare giusto

Fràsen > frassino

Frégola > fretta, impazienza

Fregolòt > impasto di latte e pane

Frósca > frasca

Fruà > consumato

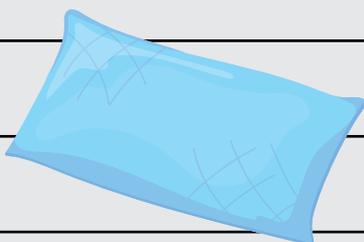
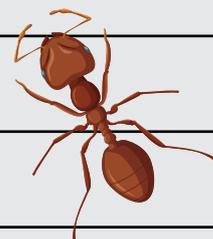
Frutàr > albero da frutto

Fugàza > pane dolce

Fumegà > affumicato

Fumént > fumo balsamico

Fuminànt > fiammifero



GRUPPO ALPINI



La pandemia ha bloccato ogni attività, ma siamo fiduciosi

di **Roberto Murari**, capogruppo

È Iniziato un nuovo anno, eravamo speranzosi di poter ripartire con i programmi che avevamo abbozzato ma purtroppo nulla ci è stato permesso, non siamo riusciti ad aprire la nostra storica sede di Via D.E. Angeli, nella quale avevamo investito molto in ore di lavoro e risorse finanziarie.

È stato annullato il Carnevale dei bambini, niente Adunata Nazionale a Rimini e niente adunata del Triveneto ad Asiago. Non abbiamo nemmeno potuto partecipare all'ultimo saluto a tanti dei nostri Alpini andati avanti. Abbiamo resistito come tutti, sperando in tempi migliori, siamo fiduciosi che l'estate ci sia più favorevole e ci dia la possibilità di poter almeno aprire la sede.

Si è tenuta comunque la nostra Assemblea annuale, ottemperando alle direttive della nostra Associazione, questa volta con distanziamento, all'aperto e sotto alla struttura coperta del parco Aoni, presenti circa 30 Alpini e 20 amici degli Alpini. L'intervento del capogruppo ha evidenziato che tutti i soci hanno già rinnovato l'iscrizione al gruppo e gli iscritti sono aumentati di 2

Il tavolo della presidenza all'Assemblea annuale



I partecipanti all'Assemblea annuale al Parco Aoni

unità. L'attività, come già detto ridotta, ha permesso comunque di mantenere il bilancio sempre in attivo nonostante alcune donazioni fatte a scopo benefico nel comprensorio dell'Alta Valsugana.

È intervenuto alla Assemblea il rappresentante di zona Alpino Vincenzo D'Angelo che ha illustrato la situazione dei gruppi a noi vicini del comprensorio, in particolare è stata esposta la situazione riferita al progetto "Bosco della memoria" che è uno dei quattro progetti promossi con il ricavato della vendita dei panettoni e pandori e affianca alle finalità ambientali anche la volontà di commemorare tutti i caduti delle guerre e sarà realizzato su tre ettari nella pineta del colle di Tenna, presso la sede Alpini, ospiterà 19 sculture in legno per ricordare chi combatté per il territorio trentino, a prescindere dal colore della divisa.

È intervenuto anche il nostro socio ex Presidente ANA emerito, a nome della sezione di Trento Alpino Maurizio Pinamonti che ha informato i presenti circa le frappe difficoltà burocratiche per poter procedere alla apertura del museo nazionale storico degli Alpini sul Doss Trent; mentre il 28 maggio è stata aperta presso Torre Vanga la mostra riferita alla storia della sezione ANA Trento nei suoi 100 anni di vita.



Siamo tutti speranzosi che inizi al più presto a Calceranica una nuova stagione di volontariato e socialità. ●

Riunione dei capigruppi al Parco della Memoria ad Alberé di Tenna



CALCEDONIA FEMMINILE

Il drago è pronto a scendere in acqua



Il lago attende paziente che i draghi tornino a rallegrare le oziose giornate dei turisti e a scandire quelle dei locali che guardano sempre con simpatia e un certo orgoglio le colorate imbarcazioni. Già, perché come tante attività sportive, anche quella del Dragonboat, e qui parliamo in particolare della squadra femminile del Calcedonia, nell'ultimo anno ha subito una battuta d'arresto.

Fortunatamente la situazione sanitaria generale sta sensibilmente migliorando e questo fa ben sperare la squadra. Se da una parte la possibilità di riprendere l'attività sportiva pare concretizzarsi, dall'altra, per avere chiarezza sulle regole da seguire bisogna attendere il passaggio della regione al colore bianco, colore con cui auspicabilmente il virus annuncia la sua resa. Pertanto per il momento la squadra attende, come ha fatto finora anche se le ragazze guardano positivamente al futuro prossimo. Questa pausa non ha smorzato gli animi del gruppo, pronto a ripartire. Probabilmente la preparazione atletica non sarà delle migliori, ma quello che ha sempre distinto la squadra è lo spirito e quello alle atlete del Calcedonia proprio non manca. Il drago con le sue ragazze pare deciso a scendere in campo, anzi in acqua, e si dice pronto a regalare emozioni a ritmo di tam tam. ●

CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

Echi di sofferenza, ma anche soffi di speranza

■ di **Gilia Fontana**, presidente

Carissimi soci e anziani, ormai da più di un anno il nostro circolo è chiuso a causa della drammatica pandemia che tuttora porta con sé echi di solitudine e di sofferenza. I punti di riferimento per l'aggregazione e la socializzazione sono stati i luoghi più colpiti dall'emergenza sanitaria: le relazioni, specialmente quelle instaurate tra le persone appartenenti alle categorie considerate fragili, sono state bruscamente interrotte. Anche il mondo dell'associazionismo si è apparentemente fermato. Dico apparentemente perché in verità le piccole realtà di volontariato hanno saputo attuare gesti di solidarietà e di vicinanza concreti.

Il presidente nazionale dell'Auser, Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà, Vincenzo Costa, ha messo in luce, in una recente intervista, come gli anziani siano sempre più alla ricerca di uno spiraglio di socialità. La paura e l'isolamento stanno lasciando solchi profondi e preoccupanti che il nostro Paese è chiamato a colmare grazie ad un impegno civile comune.

Anche il nostro circolo fotografa la situazione esposta da Tullio Cova, presidente del coordinamento dei circoli pensionati e anziani del Trentino: il numero degli iscritti si è ridotto notevolmente e la funzione sociale delle attività per la terza età ha perso importanza e impatto, specialmente nei contesti più circoscritti.

In questi mesi in chiaroscuro molti dei nostri associati purtroppo sono venuti a mancare. La speranza di riaprire la nostra sede costituisce una breccia sul futuro, un bisogno di vedersi in prospettiva che tutti proviamo con intensità.

Il soggiorno marittimo programmato per il mese di giugno rappresenta in questo senso un primo passo verso un domani desiderato e atteso, verso una normalità da ricostruire dalle fondamenta.

Termino il mio scritto augurandovi di avere cura per voi e per gli altri.

Buona estate! ●

■ I partecipanti all'ultima gita con pranzo di pesce



CORALE POLIFONICA

Non cantiamo perché siamo felici, siamo felici perché cantiamo

di **Valentina Targa** e **Noemi Grisenti**

Eccoci qua, è passato un anno dall'inizio della pandemia e finalmente il coro ha ripreso l'attività in maniera, speriamo, definitiva. È stato un anno difficile e pesante, il virus ci ha divisi, facendo andare in fumo i concerti e i festeggiamenti organizzati per il nostro 50°. Ma noi, nonostante tutto, non ci siamo arresi! La musica corale non è una cosa superficiale nella vita, è qualcosa che va dritta al cuore della nostra umanità, al senso della nostra comunità, e alle nostre anime. Quando canti, mostri la tua anima in forma di canzone, e quando ti riunisci con altri cantanti, il coro diventa più della somma delle singole parti.

Questo è il coro per noi, questo è ciò che ci unisce e ci rende felici. Iniziare nuovamente le prove, dopo un lungo periodo senza canto, è stato complicato. Non tutti i coristi erano in accordo sul ricominciare, molte erano

le incertezze e le paure, ma, una volta prese le dovute precauzioni, si è dato inizio alle prove poiché la passione non si è spenta, anzi si è accumulata sempre più e non vede l'ora di esplodere. Sarà impegnativo ritornare al livello pre-pandemia, tuttavia anche se un coro non è il migliore del mondo, il fatto che le persone si raccolgano insieme, ha un valore sociale, un valore comunitario. Il solo atto di trovarsi insieme dopo una lunga giornata di lavoro o scuola, con l'unico obiettivo di cantare assieme e creare armonie, ci aiuta a dimenticare per quelle ore tutte le preoccupazioni che abbiamo.

Ad oggi il coro si sta preparando in vista dell'atteso 50° e si spera di riuscire a fare qualche concerto nel corso del secondo semestre di quest'anno per poi concludere nell'anno 2022. Con questo evento speriamo di coinvolgere tutta la comunità poiché ha un valore che va oltre il canto in sé.

P.S. Cercasi coristi, chi ga voia de cantar, vegni. ●



La Corale Polifonica al concerto a Villa Potenza nel novembre 2019

ASSOCIAZIONE L'ORTAZZO

Le mille attività di sostenibilità ambientale nonostante la pandemia

Nonostante il periodo, l'impegno dei vari gruppi di lavoro che portano avanti i progetti è addirittura aumentato. Una prima prova di tale impegno, non diminuito, è stato il superamento delle difficoltà del lockdown di marzo 2020 per continuare a sostenere i produttori locali e a rifornire le famiglie del GAS. Si aggiungono poi numerosi progetti in cantiere per il futuro.



Attività 2020 GAS

- Gestione distribuzioni GAS porta a porta "emergenza covid"
- Comunicato Stampa e interviste su attività GAS Ortazzo in emergenza
- Estate: distribuzioni con APPM presso mercatino Barberina
- Nuovo sistema distribuzioni APPM Levico

CSA - Comunità a supporto dell'agricoltura

Si è svolta on line nella serata del 26 aprile l'assemblea ordinaria annuale dell'associazione "L'Ortazzo", che da circa 12 anni è attiva nei settori della sostenibilità ambientale e della promozione dell'agricoltura biologica e conservativa, pro-

muovendo eventi, laboratori, serate e iniziative di vario tipo. L'associazione riunisce più di ottanta famiglie operando anche attraverso un Gruppo di Acquisto Solidale (G.A.S.) soprattutto fra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago, Levico Terme, Altopiano della Vigolana e Pergine Valsugana.

La modalità "a distanza" della riunione, che a causa della pandemia caratterizza più o meno tutte le attività sociali da più di un anno, non ha però fatto venir meno la partecipazione da parte dei soci e dei molti invitati istituzionali. Sono intervenuti infatti la dirigente Carneri della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, il sindaco Uez di Calceranica, gli assessori Antonioli e Scarnato per il Comune di Caldonazzo e Martinelli e Dellai per il Comune Altopiano della Vigolana; e ancora il direttore Ravelli dell'APT Valsugana e l'educatrice Podetti in rappresentanza di APPM onlus, nonché diversi altri educatori.

Sono state tante anche le voci dei soci che si sono alternate durante l'Assem-



VARIE

- Intervento "la casa ecologica" presso il circolo anziani Caldonazzo
- Collaborazione alla raccolta dei bulbi di zafferano alla casa circondariale di Spini di Gardolo
- Festa del Biologico alle Viole
- Festa della Pera a Vattaro
- Visita orti: Ortolando, orto Marco Tasin, orto biodiverso Pasquale,
- Partecipazione a formazioni online (CSV /FTCoop)
- Intervista con audit APT per conferma certificazione "Destinazione Turistica Sostenibile"

FESTA DEL BIOLOGICO
 15.00-18.00
 presso Rifugio Viole e Giardino Botanico Alpino
 viale di Maria Bonomi, Trento
 Domenica 18 luglio 2020 ore 10.00-18.00



ti di fiori, il fondamentale apporto nell'organizzazione della Fiera "Fa' la cosa giusta! Trento", purtroppo saltata per la pandemia ma "recuperata" con una serie di serate di presentazione degli espositori e con la nascita dell'ambizioso progetto Ecosportello "Fa' la Cosa Giusta! Trento", in collaborazione con Trentino Arcobaleno, Trento Consumo Consapevole e Viraçao e Jangada. E ancora workshop online, coorganizzazione alla Festa del Biologico delle Viote del Bondone, raccolta di bulbi di zafferano presso la casa circondariale di Trento, collaborazione con APPM per il

blea, il Presidente Danilo Marchesoni ha esposto i progetti 2020, i progetti previsti per il 2021 e i relativi bilanci; la referente del GAS Paola Schmid le attività del Gruppo di Acquisto Solidale; il responsabile del Gestionale online Flavio Baldessari le statistiche degli acquisti; la referente del progetto Comunità a Supporto dell'Agricoltura Alessandra Piccoli i progetti a supporto dei contadini locali; la referente della comunicazione Maddalena Parolin i numeri dei social e le strategie di comunicazione.

Nutrita rappresentanza a testimonianza della bontà e dell'importanza dell'operato che l'associazione non ha fatto mancare nemmeno in un anno difficile come il 2020. Si potrebbe anzi affermare che l'impegno dei vari gruppi di lavoro che portano avanti i progetti è addirittura aumentato. Una prima prova di tale impegno, non diminuito, è stato il superamento delle difficoltà del lockdown di marzo 2020 per continuare a sostenere i produttori locali e a rifornire le famiglie del GAS, pur in un momento in cui tante attività analoghe avevano dovuto fermarsi.

Solo per citare alcuni dei progetti più recenti: una stoviglioteca in prestito gratuito per ridurre i rifiuti usa e getta, la versione online della storica rassegna di primavera "I Lunadi dell'Ortazzo", l'iniziativa del Flower Crossing con cui si sono distribuiti gratuitamente semi autoprodotti

coinvolgimento dei giovani nella distribuzione dei prodotti del GAS, prosecuzione del progetto pilota CSA (Comunità a Supporto dell'Agricoltura)...

Se poi aggiungiamo i numerosissimi progetti in cantiere per il futuro, anche in risposta a bandi (alcuni già vinti e affidati), e portati avanti con una ricca rete di partner, si può capire come mai tutte le personalità presenti si siano complimentate per l'enorme quantità di lavoro svolto e la qualità dei progetti che contribuiscono a mantenere vivo l'interesse per la sostenibilità nell'ambito della comunità. ●

 **CONTATTI**

PER SEGUIRE LE ATTIVITÀ O ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE SI POSSONO VISITARE IL SITO www.ortazzo.it e le pagine Instagram e Facebook L'Ortazzo



La pandemia non ha frenato l'attività

Gia un altro anno scout è passato! Ed è stato un anno stra-pieno di attività. Siccome lo scoutismo è un movimento educativo informale, anche mentre la nostra regione era in “zona arancione”, c’era la possibilità di trovarci con i ragazzi, in presenza! Da settembre 2020 i capi hanno fatto di tutto per poter continuare con le attività. E siccome la cosa migliore per diminuire le possibilità di contagio era di stare all’aperto, il nostro branco – formato da lupette e lupetti da 8 a 11 anni – ha girato parecchio, a Calceranica e dintorni!

Ricordiamo alcune “cacce”, come le chiamiamo noi scout. Una caccia al tesoro in giro per Calceranica, quando è venuto a trovarci il sindaco Cristian. La visita al Leprotto Bisestile a Bosentino, dove Francesca ha fatto conoscere gli abitanti della fattoria didattica: grandi e piccoli, alcuni morbidissimi! Durante una bella camminata a tappe fino a Valcanover abbiamo imparato cosa portare nello zaino. Un altro giro l’abbiamo fatto nella zona di Vigolo Vattaro con un freddo pungente e proprio lì abbiamo imparato il motto dei lupetti: “Del nostro meglio!”

Nel mese di dicembre ci siamo concentrati sul percorso Promessa. Cosa significa promettere di fare del pro-

prio meglio e scegliere di fare parte del branco? Di solito le Promesse le facciamo al campo invernale, ma quest’anno non è stato possibile e allora i “cuccioli” le hanno fatte a metà gennaio.

A febbraio abbiamo fatto il giro intorno al lago di Levico, fermandoci di tanto in tanto per fare un gioco. Poi... zona rossa! Tutto bloccato! Ma ci siamo trovati comunque, ognuno a casa sua e insieme abbiamo costruito un calcio balilla con una scatola delle scarpe, degli spiedini e altro materiale che i capi ci avevano fatto preparare prima di vederci al computer. Sempre stando a casa, durante un altro incontro, abbiamo visto gli scout di 60 anni fa, in Sicilia. Perché? Perché subito dopo, i capi ci hanno insegnato come fare un dolce pasqualino proprio della Sicilia.

In aprile abbiamo visto Caldonazzo e il lago dall’alto, perché ci siamo portati, con un po’ di fatica, fino al Doss Tondo! Qui l’ultimo cucciolo ha fatto la Promessa.

Sempre in aprile abbiamo partecipato alla giornata ecologica organizzata dal Comune Altopiano della Vigolana.

Alcuni momenti delle attività svolte dal gruppo Scout di Calceranica



SCOUT CNGEI CALCERANICA AL LAGO



All'inizio di maggio siamo stati ospiti da Gianni, un nostro senior. Lui ha alcune pecore, delle caprette, anatre, oche e anche api! Ci ha raccontato un sacco di cose interessanti su queste ultime. Qualche settimana dopo ci siamo trovati sulle rive del Centa dove abbiamo cotto i nostri wurstel. Qualcuno ha pure testato gli scarponi in goretex nell'acqua...Domenica 30 maggio i lupetti più grandi si sono trovati per una caccia speciale con i lupetti grandi delle sezioni di Bolzano, Rovereto e Trento.

Qualcuno si chiederà: ma quelli più grandi, gli Esploratori (11-16 anni) e i Rover (16-19) così come i Senior (da 19 anni in su), sono stati fermi in tutto questo tempo? Assolutamente no! Di loro racconteremo una prossima volta.

Prima che finisca la scuola, ci troveremo con tutti gli scout della nostra sezione, per chiudere l'anno scout. Chiudere, si fa per dire, perché i capi stanno già pensando alle Vacanze di Branco, ovvero il campo estivo. Una grande sfida, perché ci sono tante regole e considerazio-

ni nell'organizzare tutto: la distanza, il tipo di attività, le pulizie, i documenti, i protocolli, i controlli, i corsi di formazione obbligatori e tanto altro. Ma la voglia di far vivere ai lupetti una settimana tutti assieme ci dà la forza per mettercela tutta per realizzare il campo!

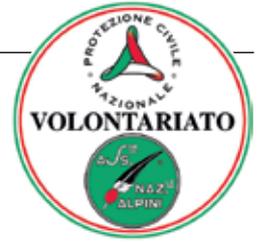
Poi... speriamo di riprendere a settembre con la vita scout in presenza! ●

 **CONTATTI**

SCOUT CNGEI CALCERANICA AL LAGO
calceranica@cngei.it

NU.VOL.A. VALSUGANA

Attività Nu.Vol.A. Valsugana primo trimestre 2021



di **Flavio Giovannini**, Capo Nu.Vol.A. Valsugana

Il Nu.Vol.A. (Nucleo Volontari Alpini) della Valsugana conta attualmente nr. 84 iscritti, numero più che adeguato alle necessità del momento, anche perché l'operatività è esclusivamente rivolta all'emergenza Covid 19 e a qualche piccolo lavoro di manutenzione della sede di S. Cristoforo. Sono state infatti annullate o rinviate tutte le manifestazioni e ricorrenze alle quali i Nu.Vol.A. erano chiamati a collaborare con l'allestimento delle mense e la preparazione dei pasti.

Ricordiamo che gli impegni del Nucleo, in relazione all'emergenza Covid, sono iniziati il 17 marzo dello scorso anno, con le consegne di medicinali e spese alimentari a domicilio e sono poi proseguiti per tutto il 2020, con vari servizi che si sono via via adeguati al mutare delle necessità. Quindi stanno proseguendo ininterrottamente da oltre un anno.

In questi primi tre mesi del 2021 abbiamo continuato nella consegna mensile dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), quali igienizzanti, mascherine e guanti di vario tipo, oltre ad occhiali, sovra-scarpe, termo-scanner e altro. Viene garantito il recapito a comuni, polizie loca-

li, asili, scuole ed enti di servizio alla persona per tutta la Valsugana, Pinetano, Valle dei Mocheni, Altopiani della Vigolana e il Tesino. In totale sono 98 consegne; 54 in Alta Valsugana e 44 nella Bassa Valsugana. Vengono mediamente impiegati nr. 8/9 Volontari per 2 o 3 giorni, tra ritiro dei D.P.I. presso l'U.L.O (Unità Logistico Operativa) della Provincia a Lavis e le varie consegne nei punti pre-stabiliti.

In qualche occasione ci è anche stata richiesta la consegna a domicilio o nei rispettivi ambulatori, di kit per tamponi rapidi ai medici di base.

Dal 9 al 16 gennaio, 2 Volontari del Nucleo, unitamente ad altri 4 di altre zone, hanno prestato servizio presso l'Ospedale da campo A.N.A. di Bergamo, quali addetti ausiliari al servizio di monitoraggio antincendio. Il servizio è attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e consiste nel controllo di tutta l'area fiera, nella quale è ubicato l'ospedale, sia a mezzo di una sala monitor che riporta le riprese di un'ottantina di telecamere, sia nell'ispezione esterna di tutto il perimetro dell'edificio, ogni 2 ore, facendo il giro a piedi e controllando soprattutto le aree sensibili, quali impianti ossigeno, deposito carburanti e generatori di corrente.

Dal 15 al 19 gennaio abbiamo presenziato presso l'ambulatorio Crosina-Sartori di Trento per il pre-triage degli utenti (misurazione febbre, controllo corretto utilizzo di mascherine e igienizzanti e distanziamento sociale).

Identico servizio ci è poi stato richiesto anche a Villa Rosa di Pergine, con l'inizio della campagna vaccinale. Dal 22 febbraio siamo quindi in quest'ultima struttura sanitaria, sempre per il pre-triage, con un Volontario al mattino e uno al pomeriggio. Pur non essendo stabilita, si presume che la durata del servizio si protrarrà per diversi mesi. ●



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Come ricevere il calendario 2021



di **Luca Zeni**, segretario

Il nostro Corpo dei Volontari Vigili del Fuoco di Calceranica al Lago desidera ringraziare tutti i cittadini che ci hanno raggiunti in piazza nelle domeniche di dicembre, contribuendo così anche economicamente alla distribuzione del consueto calendario. Un ringraziamento particolare agli operatori economici Donati Ortofrutta, Bar Centrale, Pane Latte da Selene che si sono offerti come fondamentali punti di distribuzione extra piazza.

La Pandemia in corso non ha fermato la nostra attività, e in particolare quella formativa che è proseguita

nel rispetto dei protocolli, a piccoli gruppi o da remoto on-line, garantendoci un costante e continuo aggiornamento.

Nel mese di maggio, in collaborazione con due istruttori dell'Associazione Orsa Maggiore di Vallarsa, è stato organizzato un corso per la gestione del paziente politraumatizzato.

Con il superamento delle prove attitudinali e con ottimi risultati dimostrati durante il corso base ora il nostro Corpo può vantare in organico un nuovo vigile, Albert Puecher, cui va il nostro benvenuto. ●



GS VALSUGANA TRENINO

Penalizzati dalla pandemia, ma non ci siamo fermati



di Mauro Andreatta

Sono stati mesi difficili. Il distanziamento, le attività solo all'esterno, sicuramente siamo stati penalizzati ma... non ci siamo fermati!

Se da una parte tutto quanto si faceva in palestra si è dovuto fermare, sospesi tutti i vari corsi, fitness compreso, l'atletica leggera è continuata sia con i più piccoli che con i grandicelli! Due volte la settimana sino ai 9 anni e tre volte dai 10 sino ai 14 anni, gli allenamenti sono proseguiti grazie alla struttura ex bocciolina e alla collaborazione con FC Calceranica che ci ha permesso l'utilizzo del campo da calcio per le nostre attività.

Pensavamo che la pandemia avrebbe portato una riduzione dei giovani "atleti"... i numeri hanno fugato i nostri dubbi. Siamo passati da 50 ragazzini ad oltre 80! Una grandissima soddisfazione. La costante presenza agli allenamenti dei tecnici Vito, Giorgio e Mauro han-



Francesca Marchi stellina ed esempio per l'atletica a Calceranica

no fatto sì che Calceranica diventasse centro di riferimento dell'atletica leggera giovanile per tutti i paesi del circondario.

I ragazzini: ammirevoli! Con il freddo o la pioggia non hanno perso un allenamento! Sempre presenti, nel rispetto delle regole, ma con una grande voglia di stare assieme. E i risultati dell'impegno si sono visti ai campionati di Società regionale di fine maggio scorso con la vittoria nella categoria "ragazze" e il secondo posto in quella "ragazzi".

Calceranica non sta diventando centro di riferimento soltanto per lo sport. Quest'anno la nostra società ha voluto fare qualcosa di più: la colonia estiva con il progetto "E-STATE INSIEME" in collaborazione con l'associazione "AMICI dell'INFANZIA di CALCERANICA". Il successo è veramente entusiasmante con tantissimi ragazzini iscritti di Calceranica e non solo. Una grande soddisfazione per la nostra Società aver messo a disposizione un importante servizio e opportunità alla Comunità.

Dal mese di giugno sono ripartiti i corsi: zumba, spinning, aerobica e fitness. Speriamo poter organizzare nuovamente in collaborazione con FC Calceranica la Sagra di Calceranica, ripetendo quella che era stata una gran festa due anni fa. Ci impegneremo nell'organizzazione della giornata dello Sport a Parco Aoni, del "Giro del Lago di Caldonazzo - Memorial Gianni Lago" e della non competitiva "Dal Lago al Croz".

Un programma ricco di eventi con lo scopo di promuovere lo sport e l'aggregazione giovanile.

Buona estate sportiva e di divertimento a tutti! ●

L'edizione di qualche anno fa della marcia "Dal Lago al Croz"



CONTATTI

GS VALSUGANA TRENINO

cell. 347 9828043

gsvalsugana@tin.it • www.gsvalsugana.it

CHRIS KOCKEN: 50 ANNI DI VACANZE A CALCERANICA

Erano i primi mesi del 1970 quando Mathias Kocken, negoziante di un punto vendita Spar di Venlo (Olanda), nota sulla rivista Anwb la pubblicità della Valsugana. L'annuncio lo invita a trascorrere le vacanze estive in Trentino e in particolare sul Lago di Caldonazzo. Le immagini lo convincono subito a prendere contatti per prenotare le ferie per il successivo mese di luglio. Carta e penna alla mano e scrive una lettera di richiesta ad uno dei pochi indirizzi riportati sull'annuncio, la famiglia "Martinelli O." di Calceranica. Attende poi con ansia la risposta che prontamente arriva, dandogli conferma della disponibilità di un appartamento per il periodo richiesto. Mathias e la moglie Christine non vedono l'ora che arrivi luglio per godere delle meritate vacanze, sperando che la località scelta corrisponda alle loro aspettative. I primi di luglio Mathias carica le valigie e i figli Chris di 8 anni e Marlie di 5 sulla sua macchina e assieme alla moglie si mette in viaggio verso la tanto attesa vacanza in Italia.

Dopo un viaggio non poco impegnativo, finalmente raggiungono Calceranica. Il verde dei monti e l'azzurro del lago li accolgono subito con tanta meraviglia. Trascorreranno i loro giorni di ferie tra una nuotata al lago e una passeggiata in montagna, godendo appieno di quanto la zona offre loro. La soddisfazione per la scoperta di Calceranica è così tanta che si tramuta in attaccamento per il nostro paese. Al rientro a Venlo, Mathias inizia a decantare a tutti i clienti del proprio negozio il nostro paesello e il suo lago, diventando in poco tempo uno dei più ferventi sostenitori e promotori delle nostre zone.

Da quel lontano 1970 Mathias è ritornato a Calceranica ininterrottamente ogni estate con la propria famiglia. Con il trascorrere degli anni anche i figli hanno puntualmente continuato a passare le vacanze a Calceranica, prima con la famiglia di origine, poi con le famiglie che rispettivamente hanno formato. Chris in particolare, nel 1984 ha portato a Calceranica, per la prima volta, la fidanzata Ellen, diventata poi sua moglie e con la quale ha avuto i figli Niels e Patrick. Dagli anni '80 le vacanze a Calceranica per la famiglia Kocken diventano più frequenti. Oltre alle immancabili ferie estive, faranno una "scappatina" di una settimana in primavera e spesso anche in autunno. Ed è così che nel 2018 Chris taglia il traguardo delle 100 presenze a Calceranica.

Nel 2020 festeggia poi i 50 anni ininterrotti di vacanze estive nel nostro paese. Per l'occasione, il 24 luglio il sindaco Cristian Uez, coadiuvato da Patricia, quale supporto linguistico e in rappresentanza dell'Azienda di promozione Turistica, accoglie Chris e la sua famiglia presso gli uffici comunali per congratularsi del traguardo raggiunto e per ringraziarlo della fedeltà dimostrata al nostro paese. In ricordo del momento, viene consegnata loro una targa e un libro. Chris ed Ellen durante l'anno effettuano parecchi viaggi all'estero, ma confessano che per loro Calceranica rimane l'immancabile e preferito luogo di vacanza. Per la famiglia Ferrari Monica e Michela, che ha il piacere di ospitarli dagli anni '80, "i Kocken" non sono solo ospiti, ma sono soprattutto degli amici. ●



I 55 ANNI DELLA NUOVA CHIESA DI PIAZZA GRAZIADEI



Il ricordo della collaborazione dello scomparso Fabio Molini.

di Gianni Ferrari

Il 12 dicembre 2019 a Bolzano è mancato all'affetto dei suoi cari e amici Fabio Molini, sepolto come da lui desiderato nel cimitero di Calceranica al lago. Figlio di Beniamino Molini e Cesarina Tartarotti era considerato un amico sincero sul quale potevi contare, un compaesano Doc di Calceranica, prestatosi da sempre, per la sua attività professionale, alla provincia di Bolzano, che però lasciava quasi sempre il sabato e la domenica per venire a Calceranica, per ritrovare gli affetti e ricordi della propria infanzia, i genitori, finché ebbe la fortuna d'averli, la sua casa, il paese, l'orto e il ciliegio.

Di carattere molto sobrio e semplice risultava simpatico alle persone che incontrava e salutava con piacere; di professione geometra era disponibile ad elargire consigli e piaceri e si rendeva disponibile, se interpellato, per un progetto di costruzione o frazionamento.

Assieme fummo votati in consiglio comunale del paese per alcune legislature e dal buon segretario Ber-

A sinistra: la Chiesa della Beata Vergine del Rosario
Sopra: Fabio Molini

tacco fummo proposti e votati come revisori del bilancio comunale.

Subito dopo l'abilitazione tecnica, trovò lavoro a Bolzano, presso la "Mondelli s.p.a." di Milano, un'impresa edile molto qualificata sia a livello nazionale per costruzioni edili che appalti autostradali, anche a livello extra comunitario.

Fu assunto come geometra per contabilità e cantiere, ma dopo non molto tempo, maturata l'esperienza e grazie al serio impegno, si accreditò la fiducia dell'ing. Mondelli, che gli affidò la direzione dell'impresa per la provincia di Bolzano, conseguendo ottimi risultati. Ricordo con piacere la sua soddisfazione per aver vinto e realizzato l'appalto per il viadotto di Colle Isarco, opera imponente dell'autostrada del Brennero, un ponte verso l'Europa.

Per quanto riguarda il suo rapporto con Calceranica, voglio ricordare un fatto che nessuno forse conosce o ricorda: il **24 luglio del 1966** rappresentò una tappa importante della sua vita, data che resterà storica, la posa della prima pietra della nuova chiesa, in piazza

Graziadei, frutto di un lascito di terreno da parte di un benefattore, con l'impegno e vincolo della sua edificazione entro un ventennio.

Animatore e motore trainante di quest'opera fu il nostro parroco di allora, don Quirino Campregher, che con gran fiducia nella Divina Provvidenza diede il via ai lavori; il sottoscritto venne nominato presidente del comitato promotore e quindi ebbi la conoscenza dei fatti. Si diede il via alla cosiddetta capacità di realizzare e pur non avendo in cassa alcun sostegno si appaltò il lavoro alla ditta Libardoni di Levico, che con una particolare sensibilità alla fine, pur di vedere edificare la chiesa dalla sua impresa, si accontentò dei puri costi di costruzione. C'è stata molta sensibilità da parte degli enti pubblici, con offerte che però arrivarono alla fine e un susseguirsi di gente generosa che si prestava nei modi e maniere più svariate, con oblazioni anche in incognito.

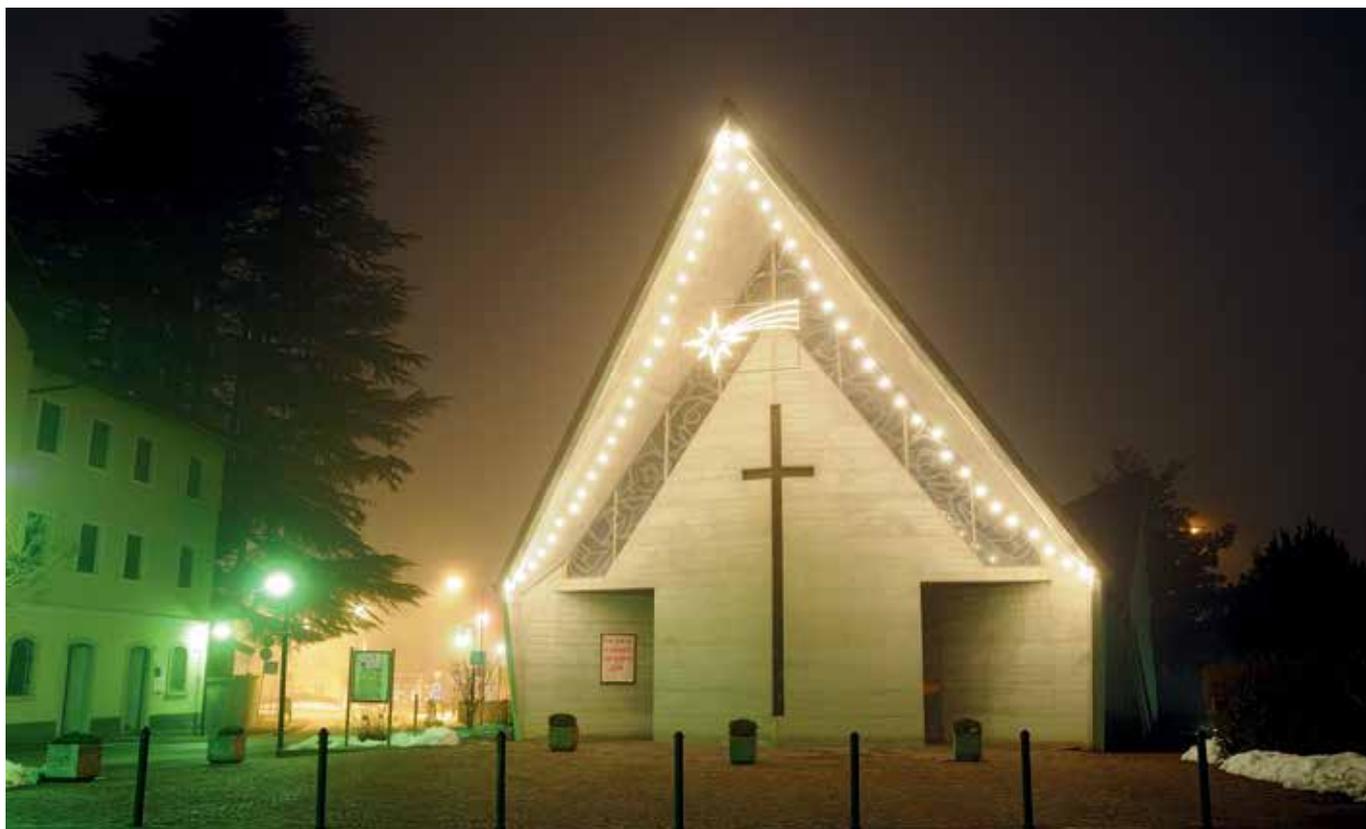
Il comitato attraversò momenti di difficoltà e perplessità, dovendo rispettare il termine di realizzo fissato dai benefattori del terreno, soprattutto quando ricevette una raccomandata di un componente saggio, esperto in appalti il quale, citando la trasmissione radio del mattino "Leggi e Sentenze", allarmò il comitato stesso per quanto andavano ad impegnarsi finanziariamente con scadenze, senza procedere preventivamente al reperimento dei fondi. Ciò comportava una responsabilità solidale e illimitata del comitato. Con una mia lettera di risposta successiva ringraziai il componente del suggerimento e lo rendevo libero da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi per eventuali impegni finanziari.

Per non dilungarmi, concludo ricordando quanto disse fin dall'inizio il saggio, rev. Don Quirino, in merito alla Divina Provvidenza: venne Fabio Molini da Bolzano, per assicurarci che l'intera copertura in rame del tetto della nuova chiesa la sosteneva l'impresa dell'ing. Mondelli e che aveva l'incarico di contattare la ditta Pegoretti di Vigolo Vattaro per la sua realizzazione, che a quel tempo lavorava in Vaticano.

Tengo la memoria di Fabio in un cassetto della mia scrivania in studio e quando la apro e vedo la sua fotografia con un'espressione contenta, con un sorriso quasi sornione di chi la sa lunga, mi sovviene il "Canto Navajo" che così recita:

**Non avvicinarti alla mia tomba, con gli occhi gonfi.
Non ci sono. Non dormo lì.
Io sono come mille venti che soffiano.
Io sono la luce del sole sul grano dorato.
Io sono la pioggia attesa in autunno.
Quando ti svegli la mattina tranquilla,
sono il canto di uno stormo di uccelli.
Io sono anche le stelle che brillano,
mentre la notte cade sulla tua finestra.
Perciò non avvicinarti alla mia tomba.
Non ci sono. Io non sono morto. ●**

Una suggestiva immagine della Chiesa scattata da Enrico Gremes



150 ANNI DEL PANIFICIO CAMPREGHER

Una storia di famiglia lunga quattro generazioni

di Sofia Campregher

Gia alla fine del Settecento la famiglia Campregher intraprese, unicamente per il proprio fabbisogno, l'arte della macinatura del grano accostando la propria attività lungo le rive del torrente Mandola, unica corrente idrica presente a Calceranica al Lago.

Era il 2 giugno 1871 quando Benvenuto Campregher diede ufficialmente inizio all'attività di "pistoria" in quel di Calceranica, poco distante dal molino ereditato dai suoi avi. L'apertura infatti fu autorizzata da un'apposita cedola - tuttora gelosamente custodita dagli attuali titolari - emessa dall'Imperial Regio Capitanato Distrettuale di Borgo datata 12 maggio 1871. All'età di 10 anni il figlio Giacomo iniziò a muovere i primi passi all'interno dell'azienda di famiglia, finché, una volta

rientrato in patria dal fronte orientale, nel 1923 subentrò totalmente al padre Benvenuto. Coadiuvato dai figli, Giacomo ammodernò gli impianti del panificio con un forno a riscaldamento indiretto rendendo l'attività all'avanguardia produttiva del pane nella zona.

Essendo l'unico panificio del territorio, la richiesta di prodotti da forno fu progressivamente maggiore, al punto tale che, nel secondo dopoguerra, l'attività di panificazione andò a prevalere spingendo Giacomo e i figli Nino e Bruno ad abbandonare progressivamente il mestiere del mugnaio per convertire interamente la produzione in sola panificazione.

Negli anni '60 il testimone passò alla coppia di figli Nino e Bruno, i quali proseguirono l'opera di ammodernamento; infatti si passò dal forno a legna a quello a gasolio, si acquistarono le prime impastatrici e formatrici e i primi furgoncini sostituirono le gerle e le biciclette nella consegna del pane.

A causa della morte improvvisa che colse entrambi i figli Nino e Bruno dell'ormai defunto Giacomo, ancora una volta, ad accogliere la decana eredità furono i figli: Roberto, Fernando e Adriano. In seguito furono i primi due, accompagnati e affiancati dall'instancabile e affettuosa madre Gemma a proseguire l'attività.

Nel 2006 il Panificio Campregher lasciò la sede storica di Calceranica al Lago alla volta di Caldonazzo. Nel corso degli ultimi decenni la gamma di prodotti venne ampliata e le lavorazioni migliorarono anche grazie all'acquisto di macchinari all'avanguardia. Infatti nei punti vendita di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana, Trento, Bosentino, Borgo, Civezzano, Tenna, Marter, Selva, Pian dei Pradi, Vattaro, Vigolo Vattaro, è possibile trovare oltre 45 tipologie di pane, tra cui Bretzel, Laugen, Schüttelbrot, Kamut Bio, il richiestissimo pane a lievitazione naturale ma anche croccanti grissini, pizze farcite e morbidissime focacce salate. È inoltre possibile trovare dolci tipici della nostra tradizione come lo strudel di mele, la treccia mochena, leggerissimi krapfen, brioche e i tradizionali panini dolci all'uvetta sultanina e al cioccolato.

ORA COME ALLORA

Panificio Campregher è il punto d'arrivo di un impegno e di una tradizione che dura e si rinnova da 150



anni. Nonostante negli ultimi decenni le lavorazioni industriali abbiano preso il sopravvento, il panificio ha la prerogativa di rimanere fedele alla tradizione e di non abbandonare il metodo di lavorazione artigianale, garanzia di bontà e genuinità che tanto lo contraddistingue. Vengono infatti prediletti pre-impasti fermentati (come la *biga* e il *poolish*), che, per compensare il basso contenuto di lievito, necessitano una lunga maturazione di oltre 20 ore, al fine di mantenere alta la digeribilità del prodotto. Da ormai un decennio il lievito madre è utilizzato sia per la panificazione con farine bianche, integrali o di segale sia nella produzione di panettoni e colombe pasquali. I prodotti sono realizzati unicamente con materie prime d'eccellenza, frutto di un'accurata ricerca e selezione volta a garantire una piacevole esperienza. ●



L'edificio storico del Panificio Campregher in via della Miniera a Calceranica al Lago

Fernando e Roberto Campregher con le rispettive famiglie

CLUB QWAN KI DO DI LEVICO

Gabriel Pasqualini primo ai Campionati regionali e nazionali

Grosse soddisfazioni per l'associazione Qwan Ki Do He Phai Levico Terme che, nonostante il periodo complicato per lo sport in generale, è riuscita nel rispetto delle norme anti-Covid a restare a fianco dei propri praticanti preparandoli al meglio per affrontare le varie competizioni in calendario.

Il 6 febbraio si sono svolti i campionati di tecnica regionali, il 14 febbraio i campionati nazionali ai quali hanno potuto partecipare oltre 250 atleti da tutta Italia e il 27 febbraio i campionati europei organizzati dalla Fédération Européenne de Qwan Ki Do in collaborazione con la World Union of Qwan Ki Do. I ragazzi del Club di Levico hanno conquistato quattro primi posti nel campionato regionale, tre in quello nazionale e uno in quello europeo.

Fra i vincitori c'è anche un bambino di Calceranica, Gabriel Pasqualini, che si è classificato al primo posto nel campionato regionale e in quello nazionale.

Al piccolo, grande atleta di Qwan Ki Do i complimenti di tutta la comunità di Calceranica.



Ha chiuso il negozio Ortofrutta Donati

Dopo tanti anni di attività nel centro del paese (attivo dal 1981) ha chiuso i battenti il negozio Ortofrutta Donati, lasciando ovviamente un vuoto nell'offerta commerciale di Calceranica.

Nella foto Antonella, della famiglia Donati.



comune di Calceranica al Lago

Segreteria e Protocollo		0461.723161 int. 1
Anagrafe	vista emergenza sanitaria in corso solo previo appuntamento	0461.723161 int. 2
Servizio finanziario		0461.723161 int. 4
Ufficio Tecnico		0461.724817 int. 4
Ufficio Tributi		0461.724817 int. 6
Sportello Annu	il servizio di sportello presso il Comune è temporaneamente sospeso	046.1611099 su prenotazione (Pergine Valsugana lun.-ven. 8-12, lun. 13.30-15.30)
Biblioteca	Mercoledì: 10-12 e 14-15.30 Venerdì: 10-12 Spazio bambine/i: Mercoledì 15.30-18.30 su prenotazione (cell. 333 6183758)	Per informazioni: tel. 0461.723148 calceranica@biblio.tn.it
Corpo intercomunale di Polizia Locale - Pergine		0461.502580
Carabinieri di Caldonazzo		0461.723979

Avvisiamo le Associazioni e l'Amministrazione comunale che il materiale per il prossimo numero dovrà essere inviato a redazione.notiziario@comune.calceranica.tn.it entro il 15.11.2021

distretto sanitario Alta Valsugana orari ambulatori

dott. NDIRMURWANKO ABRAHAM
lunedì 10.00-11.30

dott. PERINA PAOLO
lunedì e martedì 16.00-18.00
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30-10.30

Telefono ambulatorio Calceranica 0461.724865

Ambulatorio infermieristico
martedì e giovedì 11.30-12.00

Numero unico di emergenza  112

udienze per il pubblico

Sindaco CRISTIAN UEZ

Rapporti Istituzionali e Partecipate, Bilancio e Programmazione, Protezione Civile, Personale

su appuntamento - cell. 335.6563145
sindaco@comune.calceranica.tn.it

Vice Sindaco CINZIA TARTAROTTI

Promozione sociale e progetti di rete, Sviluppo locale e turismo, Cultura e Arte, Bene Comune

su appuntamento - cell. 347.8657658
tartarotti.cinzia@gmail.com

Assessore MICHELA PASSAMANI

Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Intervento 19

su appuntamento - cell. 338.1761608
michela.passamani@gmail.com

Assessore LORIS SCHMID

Territorio e foreste, Manutenzione patrimonio, Viabilità, Innovazione

su appuntamento
loris.schmid.75@gmail.com

Assessore MAURO ANDREATTA

Agricoltura e categorie economiche, Impianti sportivi ed edifici pubblici, Eventi e manifestazioni

su appuntamento - cell. 347.0828043
andreatta.mauro@libero.it

